

# Spazializzazione dei risultati del processo partecipativo del PUG di Bari

**BOZZA**  
**01/08/2018**

## Relazione



**Assessorato all'Urbanistica del Comune di Bari**  
**Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata**  
*Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 - 70121, Bari.*  
[www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it)

**Assessore all'Urbanistica**  
Carla Tedesco

**Direttore di Ripartizione**  
Pompeo Colacicco

**Direttore Settore Pianificazione**  
Anna Vella

**Segreteria**  
Evelina Giordano

**Tecnici facilitatori**  
Eleonora Adesso  
Marco Degaetano  
Patrizia Paola Pirro



## PREMESSA

Il Comune di Bari con Deliberazione n.565 del 06.08.2015 della Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi per il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG). Le scelte programmatiche riportate nella predetta delibera si traducono in obiettivi e azioni sintetizzabili in:

1. Ruolo di Bari, città metropolitana; promuovere l'attrattività della città e la giustizia spaziale attraverso lo sviluppo urbano sostenibile;
2. Trasparenza e partecipazione;
3. L'Ufficio del Piano.

Particolare rilievo assume il ruolo della partecipazione, da prevedere secondo forme e modi opportuni al coinvolgimento di cittadini, del mondo dell'associazionismo, dei professionisti, degli operatori, dei diversi portatori di interesse, delle scuole, dei Municipi, nonché della Consulta per l'Ambiente.

Conseguentemente la Ripartizione Urbanistica ha dato corso fra il maggio e il novembre 2016 al percorso partecipativo utile a raccogliere i contributi di diversi attori territoriali al fine di favorire il confronto fra cittadini, associazioni, ordini professionali, partenariato socioeconomico e i portatori di interessi, mettendo a sistema saperi esperti e non presenti sul territorio. Nel corso di tale processo partecipativo sono stati attivati diversi strumenti di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza: passeggiate tematiche, schede di rilevazione dei bisogni, incontri pubblici nei cinque municipi, una piattaforma informatica e trenta sportelli PUG per la raccolta delle istanze distribuiti nei diversi quartieri della città. I risultati del processo sono stati restituiti in un Report (24.05.2016-15.11.2016), pubblicato sul sito del Comune di Bari, così da disegnare un quadro conoscitivo a supporto del Piano Urbanistico Generale.

Con Delibera n.597 del 22.09.2017 la Giunta Comunale ha preso atto dei contenuti del report e ne ha approvato le implicazioni sul piano progettuale, dando mandato alla Ripartizione Urbanistica di portare avanti ogni azione utile al coordinamento delle operazioni di partecipazione e redazione degli elaborati di piano.

Una ulteriore attività di ascolto della cittadinanza che ha avuto inizio nel 2014, è costituita dalle giunte territoriali, che si svolgono nei diversi quartieri della città e vedono la partecipazione di amministratori e cittadini. Le giunte territoriali rispondono all'obiettivo di attivare occasioni di ascolto gli abitanti di tutte le zone del territorio comunale. Gli incontri sono registrati e disponibili sul sito del Comune di Bari.

## L'ATTIVITA' DI SPAZIALIZZAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Nel febbraio 2018 si è reso necessario procedere alla spazializzazione delle istanze emerse nel corso del processo partecipativo a supporto del PUG, condotto fra maggio e novembre 2016, e delle giunte territoriali, al fine di costruire un quadro complessivo dei bisogni raccolti sul territorio comunale. Tale attività di mappatura consente di individuare e localizzare su mappa istanze, bisogni, proposte e segnalazioni, legandole ai luoghi della città. La spazializzazione del percorso partecipativo rappresenta uno strumento importante per supportare la programmazione di azioni strategiche e la progettazione di interventi puntali sul territorio, nell'ambito della redazione del PUG e di piani e progetti "anticipatori"- da attuare cioè prima della approvazione del nuovo Piano.

## METODOLOGIA DI LAVORO

L'attività di spazializzazione ha riguardato i contenuti raccolti nel Report del percorso partecipativo a supporto del PUG e nelle 10 giunte territoriali svolte fra l'ottobre 2014 e l'agosto 2017.

Il Report del percorso partecipativo raccoglie quanto emerso nel corso:

- delle 9 passeggiate di quartiere realizzate nei 5 Municipi fra il 10 giugno e il 16 ottobre 2016;
- dell'indagine effettuata tramite 876 schede di rilevazione dei bisogni, raccolti via web e presso i 29 sportelli PUG distribuiti nei 5 Municipi;
- dei 5 incontri pubblici svolti in ciascuno dei 5 Municipi.

Al Report sono inoltre allegati ulteriori contributi pervenuti nel corso del percorso partecipativo: 12 documenti redatti da singoli cittadini e associazioni e 17 documenti redatti fra il 2005 e il 2016 dalla Consulta per l'Ambiente.

Le giunte territoriali si sono svolte tra il 2014 e il 2017 secondo il seguente calendario. Le registrazioni dei singoli incontri sono disponibili sul sito web del Comune di Bari.

<b>Videoassemblea Giunta Territoriale del</b>	<b>ARGOMENTO:</b>
09/08/2017	IV MUNICIPIO: CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO
11/04/2017	III Municipio: SAN PAOLO - STANIC - MARCONI - SAN GIROLAMO - FESCA - VILLAGGIO DEL LAVORATORE
04/05/2016	III Municipio: SAN PAOLO - STANIC - MARCONI - SAN GIROLAMO - FESCA - VILLAGGIO DEL LAVORATORE
05/08/2015	Municipio III: S. Paolo, Stanic, Marconi, S. Girolamo, Fesca
29/04/2015	Municipio II: Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca
25/03/2015	MUNICIPIO I: Murat, San Nicola, Madonnella, Liberta, Japigia, Torre a Mare
05/02/2015	Municipio V: Palese, S.Spirito, Catino, San Pio
17/12/2014	Municipio I: Murat, S. Nicola, Madonnella, Liberta, Japigia, Sant Anna
10/11/2014	Municipio IV: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto
02/10/2014	Municipio I: Murat, S. Nicola, Madonnella, Liberta, Japigia

## FASE 1

La prima fase dell'attività di spazializzazione ha previsto una prima acquisizione delle informazioni rilevanti contenute nel Report, nei suoi allegati e nei dibattiti che hanno avuto luogo nel corso delle giunte territoriali. In particolare per queste ultime si è provveduto all'ascolto delle sopraccitate video assemblee presenti sul sito e alla estrapolazione dei contenuti spazializzabili. I contenuti sono stati selezionati sulla base della loro capacità di interazione con l'assetto spaziale urbano, tralasciando quelle istanze con scarse correlazioni territoriali.

I contenuti sono stati poi sistematizzati e classificati secondo una griglia organizzata nelle seguenti categorie:

**Municipio:** in quale municipio è localizzata l'osservazione;

**Fonte:** se l'osservazione è stata raccolta nel corso delle passeggiate, delle rilevazioni tramite schede o dei laboratori;

**Tipologia:** se si tratta di una proposta (pr), di una criticità (cr), di una osservazione (o) o di una segnalazione di luoghi notevoli (s);

**Localizzazione:** se l'osservazione è riferita ad un luogo preciso o ad un'area generica;

**Categoria:** a quale tematica afferisce l'osservazione;

**Contenuto:** esplicitazione dettagliata del contenuto.

	A	B	D	E	F	H	I
	Municipio:	numerazione	Fonte: (passeggiate, schede, laboratori, allegati)	Tipologia: (proposta=pr, criticità= cr, osservazione= o; segnalazione di luoghi notevoli=S)	Localizzazione	Categoria	Contenuto
142	2	2.7	passeggiate	pr	Viale Gandhi M. - Viale Madre Teresa di Calcutta	spazi verdi, mobilità sostenibile	La riduzione della sezione stradale per favorire la creazione di orti urbani e di community garden con parziale pedonalizzazione.
143	2	2.8	passeggiate	pr	Viale Gandhi M. - Viale Madre Teresa di Calcutta	viabilità	E' necessario ridurre la velocità di percorrenza delle arterie stradali.
144	2	2.9	passeggiate	pr	Incrocio via Camillo Rosalba - Viale Madre Teresa di Calcutta	vuoti urbani/dismissione	Occorre riqualificare gli spazi sottoutilizzati presenti con un disegno coerente e unitario.
145	2	2.10	schede	o	Municipio II	tessuto urbano	Si riscontra omogeneità nel territorio del municipio senza significative interruzioni. E' differente la percezione dello spazio pubblico nelle due parti: da un lato la città compatta di Carrassi - San Pasquale, dall'altro la maglia urbanistica più larga tipica di Poggiofranco, Picone e Mungivacca.
146	2	2.11	schede	o	Municipio II	percezione degli abitanti	La presenza di negozi e servizi di prossimità rende il quartiere vivibile, ben servito e ben collegato attraverso mobilità sostenibile.
147	2	2.12	schede	s	Parco 2 Giugno - Poggiofranco - Picone	spazi verdi	Si riscontra significativa presenza di verde attrezzato per il tempo libero.
148	2	2.13	schede	cr	San Pasquale	spazi verdi	Si riscontra carenza di spazi verdi nel quartiere compatto. Carenza di qualità nello spazio pubblico

Figura 1 - estratto della tabella di sistematizzazione dei contenuti

Le osservazioni sono state successivamente classificate in 14 categorie tematiche, organizzate in quattro famiglie:

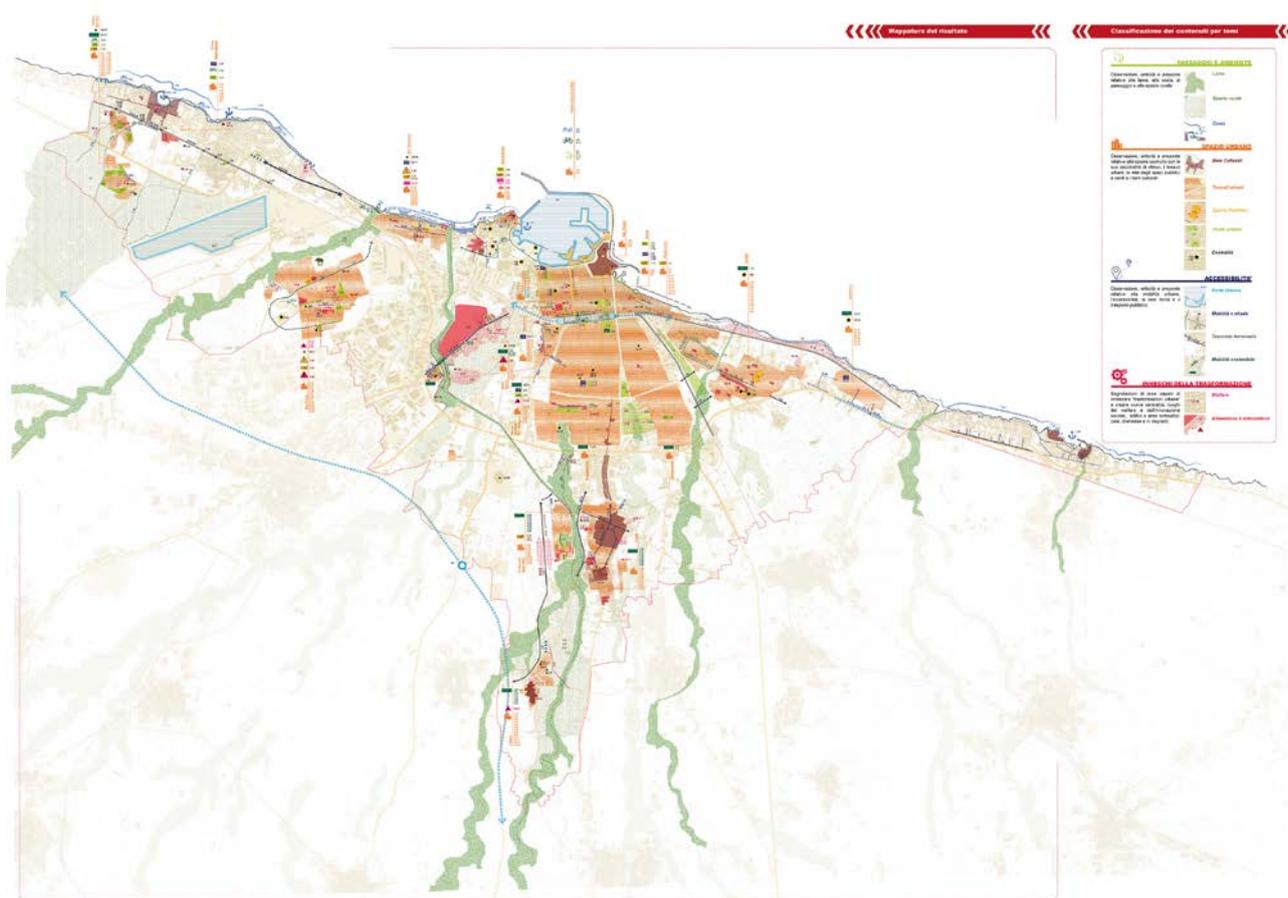
<b>FAMIGLIA</b>	<b>CATEGORIA</b>
<b>Paesaggio e ambiente</b> Osservazioni, criticità e proposte relative al sistema ecologico e ambientale	<b>Lame</b> <b>Spazio rurale</b> <b>Costa</b>
<b>Spazio urbano</b> Osservazioni, criticità e proposte relative allo spazio costruito con le sue centralità di rilievo, i tessuti urbani, la rete degli spazi pubblici e verdi e i beni culturali	<b>Beni culturali</b> <b>Tessuti urbani</b> <b>Spazio pubblico</b> <b>Verde urbano</b> <b>Centralità</b>
<b>Accessibilità</b> Osservazioni, criticità e proposte relative alla mobilità urbana, l'accessibilità, la rete lenta e il trasporto pubblico	<b>Porte urbane</b> <b>Mobilità e strade</b> <b>Tracciato ferroviario</b> <b>Mobilità sostenibile</b>
<b>Inneschi della trasformazione</b> Segnalazioni di aree capaci di innescare "trasformazioni urbane" e creare nuove centralità: luoghi del welfare e dell'innovazione sociale, edifici e aree sottoutilizzate, dismesse e in degrado	<b>Welfare</b> <b>Abbandono e sottoutilizzo</b>

---

## FASE 2

Tutte le osservazioni sono state poi successivamente riportate sulla base cartografica del territorio comunale di Bari (CTR della Regione Puglia) in scala 1:10.000, utilizzando differenti simboli grafici. A ciascun simbolo riportato sulla mappa è stato associato un codice univoco che consente di ritrovare il contenuto associato nella tabella allegata alla mappa. I contenuti rinvenuti dalle giunte territoriali sono classificati con il codice iniziale G.

Complessivamente sono state rilevate e mappate 550 osservazioni, di cui 364 derivanti dal Report e dai suoi allegati e 186 dalle giunte territoriali.



**Figura 2 – Mappa generale della spazializzazione**

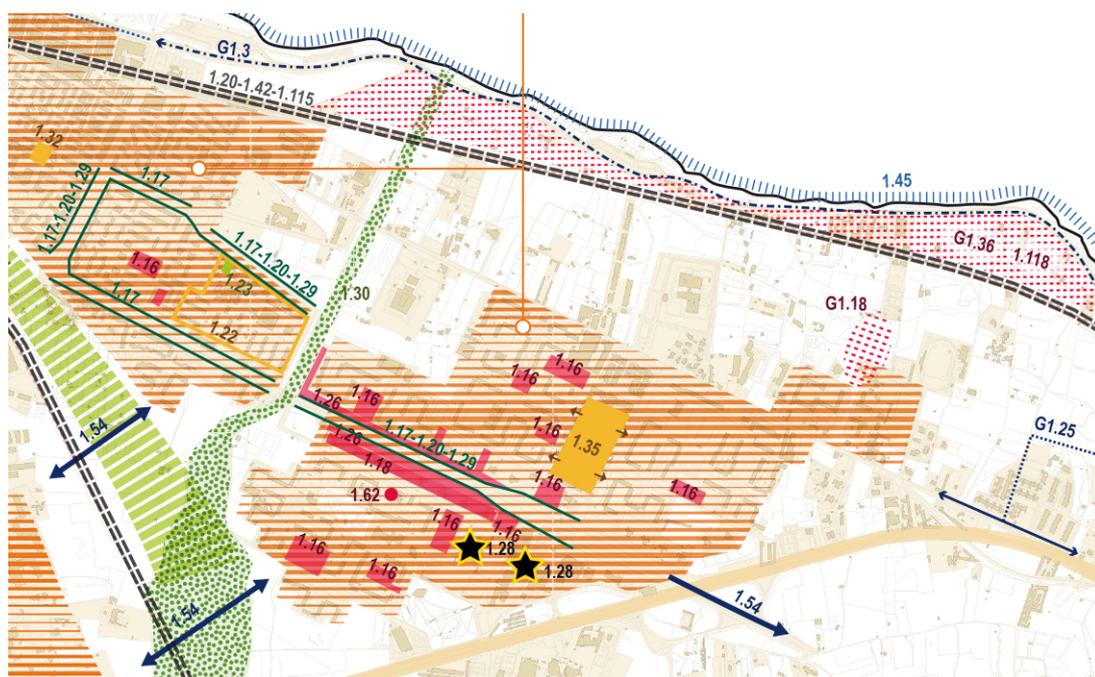


Figura 3 – Stralcio mappa

A ciascuna categoria è stato assegnato uno specifico colore che contraddistingue i simboli relativi alle osservazioni afferenti a quel tematismo.

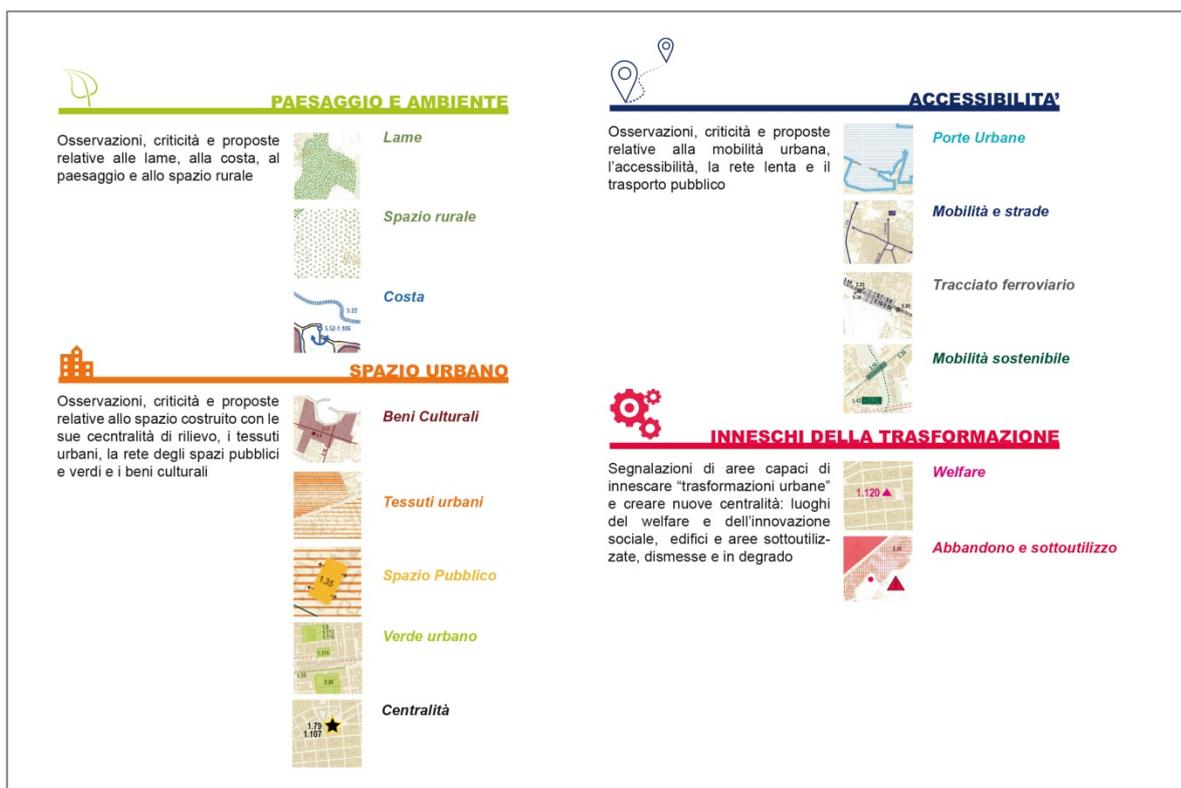


Figura 4 – stralcio legenda grafica



TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

Municipio:	Numerazione	Fonte: (passeggiate, schede, laboratori, allegati)	Tipologia: Proposta - Criticità - Osservazione - Segnalazione	Localizzazione	Categoria	Contenuto
Bari	0.1	Consulta Ambiente (2011)	pr		lame, spazi verdi	Creare la rete dei Parchi delle Lame: è necessario riqualificarle e liberarle dal costruito per prevenire rischio idrogeologico, integrando le aree dismesse e i vuoti urbani per creare nuove centralità nei quartieri.
Bari	0.2	Consulta Ambiente (2011)	pr		politiche	Ridimensionamento delle previsioni di costruzione rispetto al precedente PRG.
Bari	0.3	Consulta Ambiente (2011)	pr		grandi infrastrutture	Migliorare i collegamenti e l'accessibilità fra autostrada / aeoport / porto / ferrovia per garantire maggiore integrazione tra la città metropolitana e il suo intorno.
Bari	0.4	Consulta Ambiente (2011)	pr		mobilità sostenibile	Implementare la rete di mobilità dolce e integrarla con la rete ecologica, senza relegare la mobilità lenta solo alla fruizione del tempo libero ma integrandola alla viabilità su scala urbana.
Bari	0.5	Consulta Ambiente (2013)	pr		spazi verdi	E' importante che negli interventi di riqualificazione dello spazio pubblico si tenga conto della scelta di materiali permeabili, di misure finalizzate al recupero delle acque piovane e alla riduzione delle isole di calore.
Bari	0.6	Consulta Ambiente (2005)	pr		costa	Il Piano delle Coste deve fondarsi sulla conoscenza del contesto, sull'educazione al corretto comportamento civico e sulla efficace legislazione, garantendo un approccio interdisciplinare al delicato rapporto tra città e mare.
Bari	0.7	Consulta Ambiente (2005)	cr		lame	Attualmente la naturalità delle lame risulta compromessa dalla cementificazione e dall'antropizzazione dei fondi. Mantenere sgombre le lame vuol dire allontanare il rischio idrogeologico durante i grandi eventi piovosi.
Bari	0.8	Consulta Ambiente (2005)	pr		costa	Per evitare di attrezzare in maniera inutile i tratti costieri, è essenziale individuare la vocazione agli usi civici partendo dall'analisi del contesto attuale.
Bari	0.9	Consulta Ambiente	cr		politiche	Si invita l'Amministrazione Comunale ad una migliore comunicazione con le associazioni cittadine che si occupano della tutela e promozione del verde in città.
Bari	0.10	passeggiate	pr		mobilità sostenibile, lame	Occorre mirare all'accessibilità e alla valorizzazione del sistema delle lame in chiave multifunzionale.
Bari	0.11	passeggiate	pr		mobilità sostenibile	Ocorre migliorare il sistema di mobilità dolce, ripensandolo su scala metropolitana.
<b>MUNICIPIO 1</b>						
1	1.1	passeggiate	s	Piazza N. Balenzano - Mercato coperto Guadagni, n.18/B	welfare	Casa delle Donne del Mediterraneo
1	1.2	passeggiate	s	via Dalmazia	percezione degli abitanti	Il negozio di alimentari rumeno è un riferimento per la comunità rumena del quartiere e non.
1	1.3	passeggiate	o	Quartiere Madonnella	percezione degli abitanti	La percezione della mixité culturale del Quartiere Madonnella può essere una risorsa del quartiere
1	1.4	passeggiate	cr	Quartiere Madonnella	spazio pubblico	L'assenza di spazi di aggregazione è un'istanza percepita dalle comunità straniere residenti e locali.
1	1.5	passeggiate	pr	Corso Sonnino - ex Caserma Aeronautica	vuoti urbani/dismissione	Per il recupero dell'immobile dell'ex Caserma attualmente in abbandono, si potrebbe avviare un processo di riqualificazione degli spazi del quartiere Madonnella.
1	1.6	passeggiate	pr	Quartiere Madonnella	ferrovia	Madonnella è un pezzo di città che va connesso con i quartieri di San Pasquale e Japigia anche attraverso l'eliminazione dei binari ferroviari.

**Comune di Bari - Spazializzazione dei risultati del percorso partecipativo del PUG di Bari – BOZZA 01/08/2018**  
**TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI**

1	1.7	passeggiate	o	Quariere Murattiano e Umbertino	tessuto urbano	Le cortine edilizie della Bari Otto-Novecentesca formano un paesaggio urbano meritevole di tutela.
1	1.8	passeggiate	pr	Piazza Umberto I - via Andrea da Bari	spazi verdi	Il restauro del giardino storico di Piazza Umberto I e la pedonalizzazione del tratto stradale di via Andrea da Bari permetterebbe collegare attraverso un'unica area pedonale Piazza Umberto I e Piazza Cesare Battisti (proposta del Comitato di Piazza Umberto I)
1	1.9	passeggiate	s	viale Grotta della Regina - Punta della Penna	patrimonio	L'insediamento neolitico presente è un'area rilevante dal punto di vista archeologico e paesaggistico, meritevole di tutela.
1	1.10	passeggiate	cr	viale Grotta della Regina - Punta della Penna	costa	Nonostante il degrado, l'area è intensamente frequentata durante la stagione balneare.
1	1.11	passeggiate	pr	viale Grotta della Regina - Punta della Penna	costa	Far convivere pratiche d'uso differenti e tra loro compatibili finalizzate alla valorizzazione del sito archeologico: si propone balneazione controllata coordinata alle attività di ricerca archeologica.
1	1.12	passeggiate	cr	Lama Giotta	lame	I tratti della Lama Giotta versano in stato di incuria.
1	1.13	passeggiate	cr	Torre a Mare	viabilità	Il sistema della mobilità nel quartiere è sottodimensionato durante la stagione estiva.
1	1.14	passeggiate	pr	Torre a Mare	patrimonio	Tutelare la fascia costiera e riqualificare i centri storici minori.
1	1.15	passeggiate	o	Japigia	tessuto urbano	I tessuti urbani del quartiere riconoscibili per diverso impianto urbanistico, tipologie edilizie nonché finiture dei fabbricati raccontano Japigia come una molteplicità di città.
1	1.16	passeggiate	o	Japigia	vuoti urbani/dismissione	Gli edifici in linea si dispongono lungo ampie corti, spazi vaghi, non utilizzati neppure dai residenti come luoghi del tempo libero.
1	1.17	passeggiate	cr	Japigia	viabilità	Gli assi stradali sono difficilmente attraversabili dai pedoni.
1	1.18	passeggiate	cr	via Caldarola	percezione degli abitanti	Gli edifici a torre definiscono un'immagine del quartiere negativa, perdendo la dimensione collettiva dello spazio pubblico nelle articolazioni dello spazio aperto.
1	1.19	passeggiate	cr	Japigia	spazio rurale	Gli elementi relittuali della costa e della campagna permangono in un tessuto contemporaneo, divenendo in alcuni casi centralità in altri casi interruzioni tra le parti.
1	1.20	passeggiate	cr	Japigia	ferrovia	Il ruolo di cesura delle infrastrutture: la rete ferroviaria, i grandi viali ad alta percorrenza non stabiliscono un rapporto con la città e spazio aperto, nè con la campagna circostante.
1	1.21	passeggiate	cr	Japigia	politiche	Nonostante diversi programmi di riqualificazione e recupero, emergono limiti e contraddizioni di questi interventi che denotano il tema progettuale disatteso della riqualificazione dell'edilizia pubblica.
1	1.22	passeggiate	cr	area tra via Peucetia - via dei Caduti Partigiani (angolo via A. Toscanini)	spazio pubblico	Gli edifici sono stati riqualificati nella parte edilizia ma le pertinenze versano ancora in cattivo stato di manutenzione.
1	1.23	passeggiate	o, s	Parallela Peucetia, 2-4	spazi verdi	Il giardino pubblico nato per iniziativa privata accanto al cantiere interrotto e mai completato. Il giardino come risposta degli abitanti all'assenza di spazio pubblico: panchine, statue votive, altalene e giochi per l'infanzia.
1	1.24	passeggiate	cr	Canalone - via G. Papalia	ferrovia	Assenza di relazioni tra l'abitato, lo spazio pubblico e il mare rispetto ai temi dell'accessibilità e della permeabilità. La ferrovia è intesa come limite all'edificazione.
1	1.25	passeggiate	cr, o	Viale Peucetia	tessuto urbano	Il bisogno di sicurezza degli abitanti è esplicitato dall'edificato delimitato da recinzioni, separando in modo netto lo spazio privato dallo spazio pubblico.
1	1.26	passeggiate	pr	Japigia	vuoti urbani/dismissione	Lo spazio della strada da cesura deve divenire luogo centrale, reinserendo i servizi nelle aree di margine e nell'eccessiva dilatazione dello spazio aperto.
1	1.27	passeggiate	cr	Japigia (ai margini della città)	viabilità	La viabilità è inadeguata rispetto al flusso automobilistico.
1	1.28	passeggiate	cr	Centro Studi Polivalente, Japigia	mobilità sostenibile	Il grande polo scolastico del Centro Studi Polivalente e i poli sportivi sono marginalizzati al confine con la tangenziale e lontani dalla parte residenziale.
1	1.29	passeggiate	pr	via Peucetia	mobilità sostenibile	Il ridisegno della dimensione della sezione stradale è strategico per migliorare la mobilità e il rapporto con il paesaggio.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

1	1.30	passeggiate	pr	Canalone via G. Papalia - via G. Gentile	lame	Il tema della valorizzazione paesaggistica legata alla fruizione da parte degli abitanti è centrale per la riqualificazione dell'area. Il progetto di ricucitura deve considerare l'eliminazione delle barriere di fatto del canale deviatore, attraverso misure di riconnessione ambientale.
1	1.31	passeggiate	cr	Via Peucetia - Via Apulia	tessuto urbano	Non c'è mixità funzionale ad animare l'area, sono assenti i servizi commerciali.
1	1.32	passeggiate	pr	Via Peucetia - Piazza S. Francesco d'Assisi	spazio pubblico	Lo spazio pubblico è da immaginarsi come galleria d'arte a cielo aperto, per divenire una nuova centralità per i residenti.
1	1.33	passeggiate	cr	via G. Papalia (le Torri)	tessuto urbano	Si avverte la perdita di urbanità negli "spazi di nessuno", intesi come grandi spazi aperti privi di funzioni pubbliche.
1	1.34	passeggiate	o	area INA Casa c/o viale Japigia - via Apulia / via Peucetia - via Caldarola	tessuto urbano	Lo spazio verde è relegato principalmente all'interno delle recinzioni private. Non si registrano spazi attrezzati aperti e condivisi.
1	1.35	passeggiate	cr	Piastra Commerciale - Japigia	spazio pubblico	L'assenza di servizi lungo gli assi ha portato la concentrazione delle attività commerciali all'interno dell'ipermercato: l'unico elemento di relazione è rappresentato dall'accesso al parcheggio e dagli accessi pedonali. La piastra a servizi ribassata e i marciapiedi circostanti di fatto non articolano lo spazio pubblico antistante.
1	1.36	schede	s, pr	Quartiere San Nicola - Quartiere Murattiano e Umbertino	patrimonio	Il Quartiere San Nicola e il quartiere Murattiano sono percepiti come aree di pregio, in grado di stimolare il senso di bellezza e del piacere dell'abitare, pertanto da tutelare e valorizzare.
1	1.37	schede	o	Japigia	percezione degli abitanti	La presenza di spazi ampi - sebbene non rilevanti dal punto di vista storico e architettonico - offre la possibilità di vivere in un quartiere ampio e non "soffocante".
1	1.38	schede	o	Quartiere San Nicola - Quartiere Murattiano e Umbertino	tessuto urbano	I cittadini della zona centrale poco risentono delle problematiche legate al tema degli spostamenti e dell'offerta di TP in quanto il sistema di servizi, le presenza di attività commerciali e di luoghi di rilevanza sociale sono sufficienti alle esigenze quotidiane.
1	1.39	schede	cr, pr	Japigia - Torre a Mare	mobilità sostenibile	C'è necessità di un sistema di mobilità sostenibile di collegamento alla città e ai servizi più efficienti; i servizi di prossimità sono insufficienti considerata l'ampiezza del quartiere. Occorre pensare ad una mobilità sostenibile più capillare.
1	1.40	schede	s	Quartiere San Nicola - Quartiere Murattiano e Umbertino	costa	Il rapporto con il mare è percepito come elemento di pregio
1	1.41	schede	cr	Quartiere San Nicola - Quartiere Murattiano e Umbertino	costa	Il rapporto tra costa e aree edificate è frammentato, solo in alcune porzioni c'è una piena fruibilità dello spazio pubblico ma nella maggior parte dei casi il rapporto è precluso da aree inaccessibili. Il Lungomare non è pienamente valorizzato come spazio pubblico.
1	1.42	schede	cr	Japigia	costa, ferrovia	Il mare non è percepito come rilevante a causa della distanza dall'area edificata. La presenza di impedimenti fisici e infrastrutturali impediscono la relazione dei cittadini con il mare.
1	1.43	schede	cr	Municipio I	spazi verdi, percezione degli abitanti	E' diffusa la percezione di insicurezza, di la mancanza di pulizia e di incuria legata ad atti vandalici ai danni dell'arredo urbano.
1	1.44	schede	cr	Quartiere San Nicola - Quartiere Murattiano e Umbertino	viabilità	La viabilità, il parcheggio e lo stato delle strade sono criticità rilevanti.
1	1.45	schede	pr	Municipio I	costa	C'è richiesta di maggiore accessibilità alla costa.
1	1.46	schede	o	Quartiere San Nicola	percezione degli abitanti	Il borgo antico è percepito come quartiere familiare, tranquillo e inclusivo.
1	1.47	schede	o	Libertà	percezione degli abitanti	Il quartiere è percepito come vivibile nonostante sia diffusa la percezione di insicurezza e incuria dei luoghi.
1	1.48	schede	s	Parrocchia della Chiesa del Redentore - CAF/CAP Libertà	welfare	La Chiesa del Redentore è il cardine della vità del quartiere
1	1.49	schede	cr	Japigia + Area a sud	tessuto urbano	Il sovradimensionamento della struttura urbana indebolisce la costruzione del tessuto sociale.

Comune di Bari - Spazializzazione dei risultati del percorso partecipativo del PUG di Bari – BOZZA 01/08/2018

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

1	1.50	schede	o	Japigia + Area a sud	percezione degli abitanti	La presenza di aree verdi nel quartiere è un punto di forza.
1	1.51	schede	pr	Municipio I	mobilità sostenibile	Nel PUG occorre prevedere di integrare la rete ciclabile con le altre reti di trasporto urbano.
1	1.52	schede	pr	Municipio I	mobilità sostenibile	Si propone la realizzazione di spazi comuni liberi attrezzati per il deposito delle biciclette all'interno di edifici privati o pubblici.
1	1.53	schede	pr	Municipio I	mobilità sostenibile	Si immaginano i "quartieri senz'auto" perchè serviti da un sistema di mobilità collettiva in tutte le sue possibili forme (bus, tram, treno, car sharing, car pooling, ..) integrati con percorsi ciclo-pedonali.
1	1.54	schede	pr	Japigia	viabilità	Japigia dovrebbe essere maggiormente collegato con i rioni limitrofi (Mungivacca e San Pasquale) ed avere uno sbocco oltre la tangenziale prolungando via Caldarola sino alla Torre a Mare - San Giorgio, dando maggiore fluidità alla viabilità su via G. Amendola e sulla S.S.16.
1	1.55	schede	pr	Ferrovia - Piazza A. Moro - Via G. Capruzzi	mobilità sostenibile	Utilizzare gli spazi della ferrovia per una stazione dei bus urbani ed extraurbani (esiste già un progetto nell'area al di sopra del sottopassaggio di via Q. Sella), eliminando i bus sia da piazza Moro, sia da via G. Capruzzi (altezza Regione Puglia), che risulta percepita come strada molto "brutta". Alberare Via G. Capruzzi potrebbe essere un modo per riqualificare la strada.
1	1.56	schede	pr	Stazione FS centrale - ferrovia	ferrovia	Si potrebbero rilanciare alcune idee del progetto di Fuksas srl per BariCentrale, come ad esempio la nuova stazione sopraelevata (rif. Stazione FS Tiburtina a Roma) con presenza di alberature ai lati.
1	1.57	schede	pr	Stazione FS centrale - Ferrovia - Libertà	ferrovia	Si propone l'interramento (tramite la costruzione della "collinetta") del fascio di binari in direzione del quartiere Libertà.
1	1.58	schede	s	Quartiere San Nicola	patrimonio	Occorre maggiore tutela dei beni storico-archeologici all'aperto
1	1.59	schede	pr	San Giorgio	viabilità	Eliminare tutti gli accessi diretti sulla tangenziale perchè pericolosissimi per la sicurezza stradale.
1	1.60	schede	pr	Porto di Bari	detrattori paesaggistici/degrado	Si propone il ripensamento della posizione dei silos del grano all'interno del porto di Bari, perchè intesi come una "saracinesca" tra mare e borgo antico.
1	1.61	schede	pr	viale Archimede	politiche	Si propone di completare la piena attuazione della parte relativa ai servizi pubblici del PIRP 2007, in particolare delle scuole previste nell'area di Viale Archimede.
1	1.62	schede	pr	Sede ex Circostrizione Japigia	vuoti urbani/dismissione	Si propone il riutilizzo funzionale della sede dell'ex Circostrizione, anche da destinare a sede di aziende municipalizzate oggi locatarie di immobili privati (ad es. AMGAS)
1	1.63	schede	pr	Japigia	centralità	Ci sono le potenzialità per diventare un nuovo polo della città, sebbene non siano ancora sfruttate al massimo.
1	1.64	All. ARCA	pr	Sottopassi/sovrappassi ferroviari - Municipio I	mobilità sostenibile	Occorre dotare i sottopassi e i ponti pedonali di rampe in metallo per consentire l'attraversamento dei ciclisti. Le scale rappresentano una barriera architettonica.
1	1.65	All. ARCA	pr	via A. Manzoni	spazio pubblico	Occorre rivitalizzare attraverso azioni coordinate per rilanciare il ruolo di Via A. Manzoni come "centro commerciale cittadino".
1	1.66	All. ARCA	cr, pr	Piazza Risorgimento	spazio pubblico	Si segnala la mancanza di luoghi di aggregazione e laddove presenti, essi risultano carenti di eventi attrattivi per residenti e non.
1	1.67	All. ARCA	cr	Libertà	percezione degli abitanti	C'è profondo senso di insicurezza legato alla presenza di microcriminalità diffusa.
1	1.68	All. ARCA	cr	via N. Putignani - Via Principe Amedeo (tra via Sagarriga Visconti e via A. Manzoni)	spazio pubblico	Si segnala la mancanza di manutenzione dei marciapiedi, specialmente nel tratto compreso tra via Sagarriga Visconti e via A. Manzoni.
1	1.69	All. ARCA	cr	Libertà	politiche	Si registra la mancanza di politiche di integrazione con le minoranze etniche presenti nel quartiere.
1	1.70	All. ARCA	o	Libertà	tessuto urbano	Nonostante gli aspetti negativi, si segnala ancora cospicua la presenza delle attività commerciali.
1	1.71	All. ARCA	pr	Libertà	vuoti urbani/dismissione	I progetti in corso come la riqualificazione dell'ex-Istituto Nautico e dell' Ex-Manifattura Tabacchi avranno ricadute socio-economiche importanti per il quartiere.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

1	1.72	All. ARCA	pr	via Barletta - via Altamura	spazio pubblico	Si propone di chiudere la viabilità di via Barletta e via Altamura, per migliorare la sicurezza di bambini e anziani, estendendo la piazza senza impattare troppo la viabilità circostante.
1	1.73	All. ARCA	pr	Piazza Risorgimento	spazio pubblico	Si propone la sostituzione del sistema di illuminazione di Piazza Risorgimento.
1	1.74	All. ARCA	pr	Piazza Risorgimento	spazio pubblico	Si propone l'installazione di un sistema di video-sorveglianza collegato alle forze di polizia, per prevenire le attività illecite che si verificano attualmente nella piazza.
1	1.75	All. ARCA	pr	Via A. Manzoni e aree limitrofe	spazio pubblico	Occorre sperimentare la chiusura al traffico di via A. Manzoni per un periodo di tempo limitato. In caso questa sperimentazione portasse esiti positivi, si potrebbe pedonalizzare definitivamente la strada, attrezzandola con arredo urbano. In questo modo andrebbe riorganizzata la viabilità delle strade vicine e la sosta su corso Italia potrebbe essere ridisegnata a spina di pesce.
1	1.76	All. ARCA	pr	Via A. Manzoni e aree limitrofe	politiche	Occorre censire le botteghe e gli immobili inutilizzati da mettere a disposizione per incentivare l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro e la creazione di aziende artigiane etniche.
1	1.77	All. ARCA	pr	Via A. Manzoni e aree limitrofe		Sarebbe opportuna la creazione di una convenzione tra un vicino autosilo e i commercianti di via A. Manzoni per permettere a chi acquista in via A. Manzoni di avere parcheggio a tariffa agevolata.
1	1.78	All. privato cittadino	cr	Sottopassi/sovrappassi ferroviari - Municipio I	ferrovia	I sottopassaggi sono strategici per l'attraversamento della città e il loro ampliamento e adeguamento riveste carattere di urgenza.
1	1.79	All. ARCA	cr	Tribunale Penale di Bari	centralità	Delocalizzare le sedi del Tribunale deupauerebbe ulteriormente il quartiere Libertà di una risorsa simbolica ed economica (dalle piccole attività commerciali agli studi professionali che gravitano intorno alle sedi giudiziarie). Inoltre, rispetto alla proposta di delocalizzare le sedi del tribunale nelle caserme "Milano-Capozzi" (via Alberotanza), Libertà risulta meglio collegata alla mobilità sostenibile e alle maggiori reti stradali.
1	1.80	All. ARCA	cr	Libertà	percezione degli abitanti	Libertà è un quartiere in stato di degrado e abbandono, sebbene siano presenti ancora tracce del mondo artigianale di un tempo.
1	1.81	All. ARCA	cr	Libertà	spazi verdi	C'è assenza di spazi verdi per il gioco dei bambini e ragazzi
	1.82	All. ARCA	cr	Libertà	centralità	La Cittadella della Cultura non ha innescato interazioni con il quartiere e la sua comunità.
1	1.83	All. ARCA	pr	Libertà	centralità	Libertà rappresenta un quartiere strategico per l'intera città: la Fiera del Levante, lo Stadio della Vittoria e le Piscine Comunali, l'ansa di Marisabella, la Stazione, l'Università degli Studi, la Cittadella della Cultura e il Tribunale, se inseriti all'interno di una strategia di connessioni, possono suggerire (anche ma non soltanto all'urbanista) la progettazione di un serio piano di riqualificazione ambientale. Si tratta di rilanciare e qualificare lo sviluppo e la qualità della vita del quartiere, di rivalizzarne la memoria storica.
1	1.84	All. ARCA	pr	Libertà	patrimonio, politiche	Appare necessario il censimento degli stabili d'epoca per restituirli allo splendore di un tempo. Il censimento potrebbe riguardare le botteghe inutilizzate, potenziali risorse per dare forma all'imprenditoria giovanile.
1	1.85	All. ARCA	pr	Arena Giardino	vuoti urbani/dismissione	Restituire l'Arena Giardino al suo ruolo originario di cinema di quartiere
1	1.86	All. ARCA	pr	Corso Italia	spazio pubblico	Ripensare la buia ed isolata Corso Italia, trasformando le arcate sottostanti la ferrovia in spazi fruibili, allegri ma non chiassosi.
1	1.87	All. ARCA	pr	Libertà	mobilità sostenibile, viabilità	Occorre ripensare radicalmente il sistema della mobilità viaria interna, allargando il percorso della circolare sinistra ed individuando nuovi spazi per i parcheggi pertinenziali; bisogna consentire ai residenti di via A. Manzoni e via N. Putignani interessati alla ZTL di poter parcheggiare le proprie auto nelle citate vie.
1	1.88	All. ARCA	pr	Libertà	spazi verdi	Piantumare alberi su tutti i marciapiedi così come si è fatto per Corso S. Sonnino.
1	1.89	All. ARCA	pr	Centro Sociale c/o Circostrizione Libertà	welfare	Ampliare le attività del Centro Sociale situato all'interno della Circostrizione, per renderlo operante per l'intera settimana dalle ore mattutine a quelle serali con servizi dedicati alla persona.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

1	1.90	All. ARCA	pr	ex-Gasometro	spazi verdi	Approvare la variante urbanistica per l'area di proprietà comunale ex-Gasometro, per cui attualmente il PRG di Bari prevede la destinazione urbanistica a "terziario direzionale" in modo da consentire la realizzazione e l'uso di campi sportivi, calcetto, tennis e spazi verdi attrezzati al servizio della cittadinanza.
1	1.91	All. ARCA	pr	Libertà	politiche	Valorizzare le esperienze dei centri operativi delle associazioni di volontariato animaliste siti nel quartiere per diffondere, attraverso il rapporto con gli animali, una cultura pacifista e solidale, con il coinvolgimento dei residenti del quartiere, degli anziani, dei/le bambini/e e delle scolaresche.
1	1.92	All. Stati Generali delle Donne	pr	Piazzetta Sant'Antonio	spazio pubblico	Si propone la riqualificazione degli spazi antistanti il mercato rionale di Madonnella, in piazzetta Sant'Antonio (vicinanze di piazza N. Balenzano) per farne un mercato etnico. Questa istanza è fortemente sentita dalle donne straniere e baresi perché potrebbe rappresentare per loro l'occasione di autoimpiego, di emersione dal nero, di rivitalizzazione di un'area degradata, misura di contrasto al degrado e alla pericolosità della piazza nel pomeriggio - sera.
1	1.93	All. ARCA	cr	Corso Italia	destrutturazioni paesaggistiche/degrado	Corso Italia risulta sporco, degradato, per certi versi pericoloso, soprattutto nelle ore notturne quando diventa una "zona di nessuno". Si lamenta inoltre la carenza di luoghi di aggregazione.
1	1.94	All. ARCA	pr	Corso Italia	vuoti urbani/dismissione	La vicinanza di Corso Italia al complesso della ex-Manifattura, e quindi alla sede di "Portafuturo", potrebbe essere un volano per incentivare l'idea di realizzare, al di sotto della ferrovia, locali per giovani band musicali e giovani start-up in cui offrire in gestione uno spazio comunale a canoni agevolatissimi. In Corso Italia si andrebbe così a riutilizzare una intera strada e non un solo edificio. Si tratta quindi di un progetto più diffuso e che, teoricamente, potrebbe tessere più facilmente rapporti con la realtà sociale della zona. La facciata dei locali potrebbe essere abbellita da opere di street art.
1	1.95	All. ARCA	pr	Corso Italia	mobilità sostenibile	Una pista ciclopedonale andrebbe necessariamente realizzata, prendendo nella porzione di Corso Italia compresa fra via Martiri d'Otranto e via Q. Sella di farla correre sul marciapiede, per poi spostarsi su corsia ricavata sulla carreggiata nella zona finale di Corso Italia, quella cioè ricompresa fra via Q. Sella e Piazza A. Moro.
1	1.96	All. ARCA		Corso Italia	spazio pubblico	Potenziare il sistema di illuminazione e installare sistema di sorveglianza.
1	1.97	All. ARCA	pr	Corso Italia	viabilità	Considerata la situazione precaria dei parcheggi in zona e visto che, ad oggi, parte di questo marciapiede viene utilizzato come impropriamente come parcheggio, si potrebbe pensare di variare il tipo di sosta sul lato opposto di Corso Italia, nel tratto compreso fra Via Martiri d'Otranto e via Q. Sella, permettendo la sosta a "spina di pesce".
1	1.98	All. ARCA	pr	Sottopassaggio Via Q. Sella	ferrovia, mobilità sostenibile	Ripensare il sottopassaggio pedonale di via Q. Sella, di difficile utilizzo, specie per anziani, diversamente abili e, in ogni caso, pericolosissimo nelle giornate di pioggia in quanto molto scivoloso, sostituendo alle scale esistenti delle scale mobili e installando degli ascensori per i disabili, uno in grado di servire anche la stazione della metropolitana FM1, l'altro chiaramente dal lato di via G. Capruzzi.
1	1.99	All. ARCA	pr	Stazione Metropolitana	ferrovia, mobilità sostenibile	Questa stazione della metropolitana potrebbe diventare molto importante per il rilancio di via A. Manzoni in quanto, come annunciato dal Comune, verrà realizzato in futuro un grande parcheggio di scambio (ca 1000 posti auto) nella zona di Fesca, che sarà collegato direttamente alla linea della metro FM1.
1	1.100	All. ARCA	pr	Corso Italia - Baricentrale	ferrovia, mobilità sostenibile	In continuità con il progetto dell'arch. Fuksas, il Parco della Musica potrebbe essere un'occasione per la rigenerazione di Corso Italia come fucina per giovani musicisti. La realizzazione di ponte pedonale creerebbe fluidità tra le due aree divise dalla linea ferroviaria.
1	1.101	All. ARCA	cr	Libertà	spazio pubblico, degrado	Intervistando i residenti del Libertà e chiedendo quali siano i problemi principali della zona le risposte più gettonate sono: verde, sicurezza, pulizia, parcheggio.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

1	1.102	All. ARCA	pr	ex Gasometro - ex Manifattura Tabacchi	spazi verdi	La nostra idea di verde è un verde diffuso nelle piazze, nelle strade, sui marciapiede. Purtroppo Libertà non ha spazi liberi per nuovi parchi, eccezion fatta per la zona dell'ex-Gassometro e per l'area antistante la ex-Manifattura Tabacchi, che speriamo possa diventare una nuova area a verde
1	1.103	All. ARCA	pr	Libertà	viabilità	Creare un grande parcheggio nella zona a Sud, considerando che l'unica area che pare possa rispondere a questo scopo è quella compresa fra la ferrovia sopraelevata FAL e i binari FS. Creare un parcheggio multipiano, di due o tre piani totali, con un piano sotterraneo, in grado di ospitare diverse centinaia di auto dei soli residenti della zona, evitando categoricamente il parcheggio ad ore. L'architettura del parcheggio dovrebbe essere quanto più "green" possibile, come una "muraglia" verde sullo stile del Bosco Verticale a Milano. La struttura, alta pochi metri, una decina al massimo, avrebbe sul tetto una serie di servizi per la collettività, come ad esempio dei campi da calcio per ragazzi.
1	1.104	Consulta Ambiente (2016)	pr	ex Gasometro	spazi verdi	La realizzazione di un parco urbano nell'area dell'ex gasometro e nelle aree limitrofe (ca 20.000 mq) a seguito delle operazioni di bonifica di suolo e sottosuolo potrebbe essere una risposta all'assenza di verde del quartiere. Occorre una variazione di destinazione urbanistica in verde pubblico.
1	1.105	Consulta Ambiente (2016)	pr	ex Gasometro	spazi verdi	Promuovere l'attivazione di forme regolamentate di partecipazione/adozione da parte dei cittadini secondo quanto previsto dal regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Tra le progettualità proposte: l'orto urbano didattico per le scuole.
1	1.106	Consulta Ambiente (2009)	cr	Porto vecchio di Bari - Porto turistico	costa	Rispetto al progetto di introdurre il porto turistico nel porto vecchio di Bari, la Consulta si esprime negativamente soprattutto perché esso, vertendo sulla realizzazione di un parcheggio interrato in Corso Cavour, graverebbe sulla mobilità dell'intera città. Bisognerebbe invece potenziare i porti vicini di Torre a Mare, Palese e S. Spirito nella logica di Bari Metropolitana.
1	1.107	Consulta Ambiente (2011)	s	Tribunale Penale di Bari	centralità	Nel quartiere Libertà si ritiene utile la presenza del Tribunale.
1	1.108	Consulta Ambiente (2011)	pr	Libertà	spazio pubblico	Il dialogo con il mare potrebbe essere rafforzato riqualificando l'area portuale attraverso la realizzazione di servizi sportivi e ludici per la collettività.
1	1.109	Consulta Ambiente (2011)	pr	Libertà	patrimonio, tessuto urbano	E' necessario evitare la sostituzione degli edifici residenziali esistenti, al fine di prevenire la perdita di carattere del tessuto urbano del quartiere, cui si riconosce una notevole valenza storica.
1	1.110	Consulta Ambiente (2011)	cr	Japigia	tessuto urbano	Gli edifici residenziali di nuova costruzione sono percepiti come ecomostri urbani. Il PIRP Japigia non ha trovato adeguato consenso da parte della cittadinanza.
1	1.111	Consulta Ambiente (2011)	cr	Japigia	ferrovia	Japigia è separato dal centro urbano a causa della presenza di barriere architettoniche (ferrovia, passaggi a livello, Fibronit, ponte sopraelevato via Aristosseno)
1	1.112	Consulta Ambiente (2011)	pr	Quartiere San Nicola	tessuto urbano	E' necessario avviare il risanamento e l'adeguamento delle abitazioni agli standard di comfort senza ulteriori insediamenti terziari estranei al quartiere.
1	1.113	Consulta Ambiente (2016)	pr	Giardino Piazza Umberto I	patrimonio, spazi verdi	Piazza Umberto I è un "giardino storico" pertanto deve essere considerato un monumento per il quale è consentito solo il restauro e non la riqualificazione. Importante prevedere l'inserimento di un percorso didattico quale orto botanico. Si propone la pedonalizzazione delle strade laterali di Piazza Umberto I, il rifacimento dell'impiantistica e la valorizzazione ludico-ricreativa a carattere culturale.
1	1.114	Consulta Ambiente (2016)	cr	Via Sparano da Bari	spazio pubblico	Considerando il progetto dell'arch. Salimei e la pressochè assenza di verde sull'asse di via Sparano, sarebbe necessario ripensare via Sparano come un'area a verde completamente pedonalizzata con strade limitrofe ad aree 30, per promuovere la riduzione delle isole di calore.
1	1.115	Consulta Ambiente (2013)	cr	Giardini Murattiano + Piazza Umberto I + Piazza A. Moro + Giardini Lungomare	spazi verdi, spazio pubblico	Nonostante siano aree di pregio, Piazza Umberto I e Piazza A. Moro versano in condizioni di abbandono con crescente senso di insicurezza, essendo luoghi di segregazione dei migranti. E' necessaria una migliore illuminazione, vigilanza e riqualificazione del verde. Anche i giardini del Lungomare andrebbero valorizzati.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

1	1.116	Consulta Ambiente (2011)		Piazza Mercantile - Corso V. Emanuele	spazio pubblico	Si auspica la rimozione dei "gazebo abusivi" installati in Piazza Mercantile e Corso V. Emanuele e il conseguente ripristino della legalità, mancando autorizzazioni edilizie e il rispetto dei requisiti fondamentali di qualità ed inserimento nel contesto ambientale.
1	1.117	Consulta Ambiente (2005)	pr	Torre a Mare	costa	Bonificare e disinquinare i tratti di costa come Torre a Mare, dove ci sono piccole cale di sabbia adatte alla balneazione. Sarebbe necessario un lungomare fruibile tutto l'anno prevedendo un' deguata dotazione sportiva e culturale.
1	1.118	Consulta Ambiente (2005)	cr	Costa Sud	detrattori paesaggistici/degrado	Si registra uso pericoloso ed illecito delle aree costiere specie periferiche, dove si segnala la presenza di una discarica dei rifiuti (v. Punta Perotti)
1	1.119	Consulta Ambiente (2005)	S	Costa Nord	costa	La costa a Nord del porto di Bari è costituita da rocce calcaree molto resistenti, pertanto ogni tentativo di attrezzare le spiagge per la balneazione dovrebbe prevedere delle opere di protezione molto onerose.
1	1.120	All. ARCA	pr	Istituto Comprensivo "G. Garibaldi"	welfare	Avviare un dialogo con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi", così da predisporre attività pomeridiane ed estive da realizzare nei cortili interni dell'edificio, attrezzati con un teatro all'aperto.
1	1.121	Consulta Ambiente (2011)	pr	Sito ex Fibronit	spazi verdi	Integrare l'area ex Fibronit nel sistema del verde metropolitano e all'interno della rete ecologica.
<b>MUNICIPIO 2</b>						
2	2.1	passeggiate	s	Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze	welfare	La Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze è un'importante infrastruttura sociale.
2	2.2	passeggiate	o	Parco 2 Giugno	spazi verdi	Considerata la carenza di verde in città, Parco Il Giugno assume valenza di parco urbano.
2	2.3	passeggiate	cr	ex Villa Traina - Corso A. de Gasperi	spazi verdi	Difficile accessibilità al giardino pubblico sito all'interno di condominio privato. (da lunedì a venerdì - dalle 9 alle 13)
2	2.4	passeggiate	cr	Viale Gandhi M.	vuoti urbani/dismissione	C'è presenza di spazi sottoutilizzati e non a misura d'uomo.
2	2.5	passeggiate	pr	III Mediana	vuoti urbani/dismissione	Recuperare gli spazi sottoutilizzati lungo Corso A. de Gasperi per restituirli alla socializzazione, con interventi di riqualificazione leggera, materiali poveri e processi guidati di autocostruzione, in collaborazione con la pubblica amministrazione.
2	2.6	passeggiate	cr	via S. Matarrese	spazio pubblico	Si sono riscontrate difficoltà riguardanti la completa attuazione del Piano Quaroni: gli indici del piano non permettono un'ottimale ubicazione di spazio pubblico e parcheggio, con conseguenze in termini di congestione dell'area.
2	2.7	passeggiate	pr	Viale Gandhi M. - Viale Madre Teresa di Calcutta	spazi verdi, mobilità sostenibile	La riduzione della sezione stradale per favorire la creazione di orti urbani e di community garden con parziale pedonalizzazione.
2	2.8	passeggiate	pr	Viale Gandhi M. - Viale Madre Teresa di Calcutta	viabilità	E' necessario ridurre la velocità di percorrenza delle arterie stradali.
2	2.9	passeggiate	pr	Incrocio via Camillo Rosalba - Viale Madre Teresa di Calcutta	vuoti urbani/dismissione	Occorre riqualificare gli spazi sottoutilizzati presenti con un disegno coerente e unitario.
2	2.10	schede	o	Municipio II	tessuto urbano	Si riscontra omogeneità nel territorio del municipio senza significative interruzioni. E' differente la percezione dello spazio pubblico nelle due parti: da un lato la città compatta di Carrassi - San Pasquale, dall'altro la maglia urbanistica più larga tipica di Poggiofranco, Picone e Mungivacca.
2	2.11	schede	o	Municipio II	percezione degli abitanti	La presenza di negozi e servizi di prossimità rende il quartiere vivibile, ben servito e ben collegato attraverso mobilità sostenibile.
2	2.12	schede	s	Parco 2 Giugno - Poggiofranco - Picone	spazi verdi	Si riscontra significativa presenza di verde attrezzato per il tempo libero.
2	2.13	schede	cr	San Pasquale	spazi verdi	Si riscontra carenza di spazi verdi nel quartiere compatto. Carenza di qualità nello spazio pubblico
2	2.14	schede	cr	Mungivacca	mobilità sostenibile	Mungivacca è distante dai servizi, inoltre la mobilità sostenibile è inefficiente.
2	2.15	schede	cr	San Pasquale - Carrassi	percezione degli abitanti	Senso di maggiore insicurezza percepito a causa della natura popolare del quartiere
2	2.16	schede	cr	Municipio II	spazio pubblico	Avvertita la necessità di pulizia e cura dello spazio pubblico.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

2	2.17	schede	cr	San Pasquale - Carrassi	viabilità	La viabilità è spesso congestionata e il parcheggio è insufficiente. Si riscontrano inoltre strade dissestate e impraticabili con la pioggia.
2	2.18	schede	cr	Poggiofranco - Picone - Mungivacca	mobilità sostenibile	Le infrastrutture a supporto della mobilità ciclo-pedonale appaiono inefficienti.
2	2.19	schede	pr	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII	spazi verdi, viabilità	Si registra carenza di aree verdi, appaiono necessari interventi che promuovano la mobilità sostenibile nell'area al fine di decongestionare la viabilità.
2	2.20	schede	pr	San Pasquale	politiche	Si avverte l'esigenza di riqualificare il tessuto abitativo esistente, anche attraverso una "politica di incentivazione alla residenza di giovani coppie alle quali offrire sgravi sulla ristrutturazione delle abitazioni".
2	2.21	schede	cr	Mungivacca	percezione degli abitanti	Mungivacca risulta vivibile ma isolato
2	2.22	schede	pr	Municipio II	politiche	Si immagina una città a misura di bambino, con forte dimensione culturale.
2	2.23	All. privato cittadino	cr	via G. Caprucci	viabilità	Sono emerse alcune criticità nella decisione del Comune di spostare la stazione autobus in via G. Devitofrancesco.
2	2.24	All. privato cittadino	pr	ex Caserma Rossani	viabilità	La realizzazione del parcheggio multipiano sottostante la ex Caserma Rossani consentirebbe di diminuire la pressione della viabilità dell'area attualmente congestionata.
2	2.25	All. ARCA	pr	Caserme "Milano-Capozzi" - via Alberotanza	spazi verdi, vuoti urbani/dismissione	Per realizzare un parco urbano nell'area delle Caserme, occorre un accordo di programma che possa variare la destinazione di una piccola parte dell'area vastissima, trasformandola in edificabile. In questo modo può essere più facile trovare i finanziamenti per creare il parco.
2	2.26	Consulta Ambiente (2011)	pr	San Pasquale - Carrassi	centralità	La riqualificazione delle aree militari dismesse porterebbe ad un nuovo polo culturale di collegamento.
2	2.27	passegiate	s	Corso A. de Gasperi	patrimonio	Presenza dei villini storici su Corso Alcide de Gasperi.
2	2.28	Consulta ambiente (2011)	pr	ex Caserma Rossani	spazi verdi, vuoti urbani/dismissione	Convertire lo spazio della ex Caserma Rossani per la realizzazione di verde pubblico e di servizi pubblici.
<b>MUNICIPIO 3</b>						
3	3.1	passegiate	cr	Stanic	tessuto urbano	I complessi di edilizia pubblica risultano privi di servizi, frammentati e lontani dalla città.
3	3.2	passegiate	o	Penisola di San Cataldo	costa	San Cataldo: spazio pubblico costiero percepito in maniera differente dai diversi segmenti di popolazione residente e non.
3	3.3	passegiate	s	Via Massaua	welfare	Tempio induista di via Massaua, Casa Officina Ciliberti
3	3.4	passegiate	o	Lungomare Starita - S. Cataldo	spazio pubblico, costa	Il lungomare di San Cataldo contempla la coesistenza di differenti usi informali dello spazio: dal running dei ceti sociali più abbienti alle "fornacelle" nelle sere estive.
3	3.5	passegiate	o	Penisola di San Cataldo	tessuto urbano	Nuove morfologie edilizie recenti hanno cambiato il carattere dello spazio pubblico. Le originarie tipologie edilizie (case con giardino antistante) sono state sostituite da edifici in linea. (via Saseno)
3	3.6	passegiate	pr	Penisola di San Cataldo	patrimonio	Il faro è riconosciuto come elemento identitario del paesaggio urbano: la valorizzazione dell'area adiacente in parte demaniale è segnalata come prioritaria.
3	3.7	passegiate	s	Plesso scolastico Marconi	welfare, spazi verdi	Il giardino condiviso del Plesso Marconi è un'esperienza di gestione partecipata di uno spazio verde pubblico come luogo di integrazione fra vecchi e nuovi abitanti.
3	3.8	passegiate	cr	Via G. Verdi - Quartiere fieristico	vuoti urbani/dismissione	Si registra la presenza di spazi incolti e spazi non a misura di pedone, in particolare su Via G. Verdi.
3	3.9	passegiate	cr	Penisola di San Cataldo - Quartiere fieristico	vuoti urbani/dismissione	L'area è rappresentabile come un arcipelago di quartieri con caratteri identitari forti, ma sconnessi e isolati. Tra via G. Verdi e via Pola è presente un pezzo di città non concluso.
3	3.10	passegiate	cr	Penisola di San Cataldo	vuoti urbani/dismissione	Presenza di un'area di incerta proprietà fra via Skanderberg Castriota e Via Mogadiscio adibita a parcheggio
3	3.11	passegiate	cr	Villaggio Trieste	spazio pubblico	Spazio pubblico da riqualificare, difficoltà ad avviare un progetto di riqualificazione a causa della frammentazione delle proprietà (Arca Puglia, Comune di Bari)
3	3.12	passegiate	pr	Villaggio Trieste	patrimonio	Valorizzare la testimonianza storica di Villaggio Trieste, promuovendo l'inserimento nella lista dei beni italiani dell'UNESCO

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

3	3.13	passeggiate	cr	via G. Verdi - via Pola - Quartiere fieristico	viabilità	Durante gli eventi fieristici, le aree tra via G. Verdi e Via Pola vengono utilizzate come parcheggio, sebbene il volume di traffico non sostenibile per le strade a sezione ridotta e prive di marciapiede.
3	3.14	passeggiate	cr	San Paolo	spazio pubblico	Nel nucleo storico del quartiere lo spazio pubblico è presente ma non utilizzato. I luoghi non sono contraddistinti da punti di riferimento.
3	3.15	passeggiate	s	San Paolo	percezione degli abitanti	Punti di riferimento per i cittadini: il "Grattacielo" (incrocio via T. Romita e Via Cosenza) uno dei primi palazzi a più piani dell'area storica - e "Gennarino" (sito in viale Puglia 6), il primo negozio del quartiere.
3	3.16	passeggiate	cr	San Paolo	tessuto urbano	L'assenza di immobili a piano terra ad uso commerciale non favorisce la mixité funzionale.
3	3.17	passeggiate	s	Piazza G. Romita	spazi verdi	Piazza G. Romita è l'unico spazio pubblico utilizzato nel quartiere in particolare d'estate.
3	3.18	passeggiate	cr	viale Marche e viale Lazio - viale Puglia e Viale delle Regioni	vuoti urbani/dismissione	Presenza di ampi spazi incolti in viale Marche - viale Lazio che producono una sensazione di insicurezza perché sottoutilizzati, spazi interstiziali in abbandono fra viale Puglia e Viale delle Regioni.
3	3.19	passeggiate	cr	Parco Giovanni Paolo II	spazi verdi	Parco Giovanni Paolo II è un'area verde largamente sottoutilizzata perché insicura.
3	3.20	passeggiate	cr	ex scuola Azzarita	vuoti urbani/dismissione	Presenza di ampi spazi incolti interclusi nei pressi della ex scuola Azzarita.
3	3.21	passeggiate	s	ex scuola Azzarita	welfare	Rigenerazione della ex scuola Azzarita come Casa delle Culture, struttura destinata all'ospitalità dei migranti e al dialogo multiculturale.
3	3.22	passeggiate	pr	San Paolo	welfare	Infrastrutture polifunzionali di carattere sociale possono avere il ruolo di attrattori
3	3.23	passeggiate	s	Piazza Europa	spazio pubblico	Piazza Europa è un luogo di ritrovo, più fresca d'estate per la presenza delle piscine
3	3.24	passeggiate	cr	Stazione metropolitana di Cittadella	mobilità sostenibile	Si registra un parziale inutilizzo della stazione della metropolitana di "Cittadella" in particolare nelle ore serali, che per conformazione degli spazi dà una sensazione di insicurezza.
3	3.25	passeggiate	cr	via M. Cascella, viale delle Regioni	detrattori paesaggistici/degrado	Gli edifici chiamati "Portici" (via M. Cascella, viale delle Regioni) versano in evidente stato di degrado: presenza di condotte a vista, illuminazione assente, uso dello spazio pubblico dei portici come parcheggio privato, isolamento dell'edificio.
3	3.26	passeggiate	pr	via B. Buozzi	viabilità	Si propone il ridimensionamento della sezione stradale su via B. Buozzi per migliorare la sicurezza dei residenti e dei pedoni considerando l'alta velocità che le auto raggiungono sulla strada.
3	3.27	passeggiate	pr	Stanic	viabilità	Miglioramento delle intersezioni stradali per la moderazione della velocità delle auto (via B. Buozzi - strada vicinale Glomerelli; via B. Buozzi- viale Europa)
3	3.28	passeggiate	cr	Stanic	mobilità sostenibile	Assenza di piste ciclabili e di soluzioni per la mobilità pedonale
3	3.29	passeggiate	s	Stanic	patrimonio	La Chiesa Santa Maria del Deserto è un'emergenza architettonica vincolata, recintata e chiusa al pubblico per preservare gli affreschi presenti.
3	3.30	passeggiate	cr	Stanic	vuoti urbani/dismissione	Presenza di edifici industriali dismessi
3	3.31	passeggiate	cr	Stanic	detrattori paesaggistici/degrado	I dintorni della stazione di San Giorgio Martire (linea FAL) versano nel degrado diffuso per la presenza di discariche abusive.
3	3.32	passeggiate	s	Lama Lamasinata	patrimonio	Presenza di beni storici su lama Lamasinata: Masseria Mattia Boccuzzi, Masseria San Serio. Presenza di casematte, muri a secco e campi coltivati.
3	3.33	passeggiate	cr	Stanic	detrattori paesaggistici/degrado	Presenza di discariche abusive
3	3.34	passeggiate	s	Stanic	vuoti urbani/dismissione	Presenza di grandi aree industriali dismesse: Ex Stanic e Centrale Enel, oggi in corso di bonifica
3	3.35	schede	o	Penisola di San Cataldo - San Girolamo	costa	Aspetti positivi del quartiere (elementi identitari): vicinanza al mare. Il mare rappresenta la potenzialità di questi quartieri, sebbene non pienamente valorizzata.
3	3.36	schede	o	San Paolo	welfare	Aspetti positivi del quartiere (elementi identitari): presenza di luoghi di aggregazione come la Fondazione Giovanni Paolo II e le chiese che svolgono una funzione catalizzatrice
3	3.37	schede	o	San Paolo	mobilità sostenibile	Aspetti positivi del quartiere (elementi identitari): presenza della metropolitana e di un collegamento veloce con il centro della città

Comune di Bari - Spazializzazione dei risultati del percorso partecipativo del PUG di Bari – BOZZA 01/08/2018

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

3	3.38	schede	o	Penisola San Cataldo	percezione degli abitanti	Aspetti positivi del quartiere legati alla tranquillità dello spazio urbano, alla dimensione piccola del quartiere dove sono ancora presenti relazioni di prossimità proprie di una piccola città
3	3.39	schede	cr	San Paolo - Stanic - Villaggio del Lavoratore	percezione degli abitanti	Mancato riconoscimento di valori positivi da parte degli abitanti, atteggiamento negativo nei confronti del luogo che abitano
3	3.40	schede	o	San Paolo - Stanic	percezione degli abitanti	Aspetti positivi del quartiere: presenza di ampi spazi aperti e presenza di verde che migliorano la vivibilità del quartiere
3	3.41	schede	o	Penisola San Cataldo	mobilità sostenibile	Buoni collegamenti con il centro città
3	3.42	schede	cr	Stanic - Villaggio del lavoratore	mobilità sostenibile	Scarsa offerta di mobilità rispetto alla domanda
3	3.43	schede	cr	San Paolo - San Girolamo - Stanic - San Cataldo	percezione degli abitanti	Percezione di insicurezza: necessità di maggiori controlli
3	3.44	schede	cr	San Paolo - San Girolamo - Stanic - San Cataldo	spazio pubblico	Scarsa cura e manutenzione dello spazio pubblico che produce sensazione di esposizione al pericolo
3	3.45	schede	cr	San Paolo - San Girolamo - Stanic - San Cataldo	spazio pubblico	Mancanza di spazi di socializzazione e di aggregazione giovanile
3	3.46	schede	pr	San Paolo - San Girolamo - Stanic - San Cataldo	vuoti urbani/dismissione	Presenza di spazi abbandonati che potrebbero essere riutilizzati come luoghi di socializzazione e aggregazione giovanile
3	3.47	schede	cr	Stanic - Villaggio del Lavoratore - San Paolo	tessuto urbano	Carenza di servizi di prossimità e di attività commerciali
3	3.48	schede	s	San Cataldo	costa	Lungomare non solo come luogo di passeggio ma come luogo di accesso diretto al mare
3	3.49	schede	cr	San Cataldo	vuoti urbani/dismissione	Area del faro degradata e trascurata rispetto alle potenzialità che potrebbe esprimere
3	3.50	schede	pr	Lama Balice	lame	Valorizzazione di Lama Balice
3	3.51	schede	pr	Campo sportivo comunale Sante Diomede	spazi verdi	Valorizzazione campo sportivo Sante Diomede
3	3.52	schede web	cr	Canale Lamasinata - via B. Buozi	viabilità	In via B. Buozi in corrispondenza del ponte Canale Lamasinata c'è assenza di marciapiede, la mobilità pedonale appare insicura, registrando alta velocità veicolare su strada.
3	3.53	schede web	pr	Stanic	viabilità	Rallentamento del flusso veicolare in corrispondenza dello svincolo della Tangenziale. Occorre la realizzazione di una rotonda.
3	3.54	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	spazi verdi	Realizzare aree verdi nei pochi incolti rimasti nel quartiere, in cui realizzare anche attività di agricoltura sociale
3	3.55	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	costa	Valorizzare la spiaggia di quartiere per consentire una fruizione libera e non pericolosa nel rispetto dei criteri di impatto ambientale e salvaguardia dell'ambiente.
3	3.56	All. 1 Mun. 3	cr	San Cataldo	spazio pubblico	Il quartiere è privo di spazio pubblico (piazza, giardino attrezzato con playground) e servizi primari come la farmacia.
3	3.57	All. 1 Mun. 3	cr	San Cataldo	welfare	Mancanza di servizi per l'infanzia e l'adolescenza.
3	3.58	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	vuoti urbani/dismissione	Riqualificazione dell'area Ex Arx in prossimità della parrocchia, ad opera di reti di organizzazioni no profit e del privato sociale, che possano dar vita a progetti di interesse pubblico. (Istanza di concessione presentata nel 2014 dall'associazione Residenti San Cataldo)
3	3.59	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	vuoti urbani/dismissione	Recupero degli edifici esistenti in abbandono per realizzare servizi o strutture ricettive ecocompatibili
3	3.60	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	mobilità sostenibile	prolungamento della pista ciclabile esistente fino alla pineta di San Francesco e fino alle Piscine Comunali
3	3.61	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	viabilità	Ridurre la velocità veicolare nelle strade di quartiere con dissuasori per migliorare la sicurezza dei pedoni e nelle strade a viabilità maggiore posizionare rotonde e semafori
3	3.62	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	mobilità sostenibile, costa	Pedonalizzazione del lungomare
3	3.63	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	tessuto urbano	Nuove costruzioni in aree edificabili rispettose delle volumetrie esistenti e dell'impatto ambientale (es. casa rossa su via Tripoli)

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

3	3.64	laboratorio	pr	San Paolo	welfare	Per rendere vivibile il quartiere è necessario dotarlo di servizi più completi e di un'infrastrutturazione sociale più forte e più capillare, in grado di intercettare maggiormente i diversi ceti sociali e culturali componenti l'universo degli abitanti del San Paolo.
3	3.65	laboratorio	pr	Lama Balice	lame	Valorizzazione delle risorse ambientali (Lama Balice). Sviluppare ulteriormente il rapporto tra città e spazio naturale
3	3.66	laboratorio	pr	San Paolo	vuoti urbani/dismissione	Riuso dei vuoti urbani (spazi aperti e contenitori). Arte contemporanea come strumento attrattore, da portare fuori dal contesto della città consolidata. (p.e Hotel 90, teatro presso la sede del 3 municipio)
3	3.67	laboratorio	O	San Paolo	politiche	Il quartiere appare come un mosaico di pezzi indipendenti da ricomporre: le strategie di sviluppo urbano dovranno lavorare sulla costruzione di spazi di comunità e sullo sviluppo della pratica dei luoghi utile alla riattivazione sociale degli abitanti
3	3.68	laboratorio	CR	San Cataldo	tessuto urbano	Assenza di servizi di prossimità
3	3.69	laboratorio	pr	San Cataldo	costa	Valorizzazione del rapporto fra città e costa conciliando la tutela ambientale e la vocazione turistica
3	3.70	laboratorio	pr	San Paolo	centralità	Creazione di nuove centralità di rango urbano e metropolitano (università) e rafforzamento di quelle presenti (ospedale)
3	3.71	laboratorio	pr	San Paolo	centralità	Lo sport come strumento di valorizzazione del territorio: Campo Sante Diomede. Proposta di trasferimento nel quartiere della facoltà universitaria di scienze motorie.
3	3.72	Consulta ambiente (2011)	pr	San Cataldo	costa	La sistemazione del porticciolo turistico in prossimità di San Cataldo sarebbe senz'altro da ritenersi più adeguato e strategico per l'area fieristica, senza dover cancellare la storica fisionomia del Lungomare Nazario Sauro.
3	3.73	Consulta ambiente (2011)	cr	San Girolamo	tessuto urbano	San Girolamo affetto da fenomeno di ipercementificazione degli anni '80
3	3.74	Consulta Ambiente (2005)	pr	Litorale a Nord del porto di Bari	costa, lame	litorale a Nord del porto di Bari caratterizzato da spiagge sabbiose, che andrebbero conservati attraverso la buona gestione dei fondi di sedimento. Importantissima la manutenzione dei canali (lame)
3	3.75	Consulta Ambiente (2005)	s - cr	Lungomare Starita - S. Cataldo	costa, spazio pubblico	Lungomare Starita ormai si è gradualmente consolidato uso sportivo sia per la presenza di cittadini che scelgono quest'area per fare sport, sia per la presenza di numerosi circoli sportivi. Questa vocazione entra in contrasto con la progettualità del 'autostrade del mare' proprio in prossimità del molo S. Cataldo
3	3.76	Consulta Ambiente (2005)	pr	Lungomare di Fesca S. Girolamo	costa, spazio pubblico	il lungomare di Fesca - S. Girolamo ha un glorioso passato di lidi e marine. La vocazione di questo tratto di costa è inequivocabile anche se la sopravvivenza di queste spiagge lo si deve per lo più all'iniziativa privata più che alla volontà pubblica.
3	3.77	All. 1 Mun. 3	pr	San Cataldo	costa	Salvaguardare il tratto di costa fra il CUS e la Fiera dove sono stati avvistati esemplari di fauna marina.
3	3.78	All. 1 Mun. 3	cr	San Cataldo	welfare	Fenomeno di migrazione scolastica: i nuovi residenti iscrivono i propri figli presso altre scuole della città
<b>MUNICIPIO 4</b>						
4	4.1	laboratorio	cr	Municipio IV	centralità	I quartieri periferici (pubblici) appaiono scollegati e privi di integrazioni
4	4.2	passeggiate	s	Centro storico Ceglie	patrimonio	Rinvenimenti archeologici come testimonianza di: - Ceglie grande città della Peucetia - il suo circuito murario di circa 5 Km
4	4.3	passeggiate	s	Centro storico Ceglie	patrimonio	Permanenze medioevali: - la torre del XII secolo (distr. e ricostr.) - giardino pensile del castrum medievale
4	4.4	passeggiate	cr	Centro storico Ceglie	patrimonio	Mancanza di regole per la tutela delle cortine del tessuto edilizio storico.
4	4.5	passeggiate	cr	Ceglie	patrimonio	L' impianto della Badia Sant'Angelo (vicino alla necropoli di Ceglie) appare rimaneggiato e in abbandono, sebbene sia una testimonianza di parte della antica Ceglie Medievale (insieme a quella di San Nicola e il Castello)
4	4.6	passeggiate	cr	Ceglie	vuoti urbani/dismissione	Edificio in rovina dell'Istituto Aldo Moro
4	4.7	passeggiate	s	Lama Picone	patrimonio	La chiesa di Santa Candida (ipogeo)

Comune di Bari - Spazializzazione dei risultati del percorso partecipativo del PUG di Bari – BOZZA 01/08/2018

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

4	4.8	passeggiate	pr	Lama Picone	lame, mobilità sostenibile	Percorso di fruizione della lama
4	4.9	passeggiate	cr	Lama Picone	welfare	Problema sociale ed emergenza abitativa: campo Rom
4	4.10	passeggiate	s	Carbonara (Mercato Coperto)	welfare, vuoti urbani/dismissione	Young Market Lab: progetto di impresa giovanile e recupero spazi dismessi
4	4.11	passeggiate	pr	Carbonara; Ceglie; Lama Picone	mobilità sostenibile	Sistema di mobilità dolce per la fruizione e valorizzazione dei Beni
4	4.12	passeggiate	pr	Badia Sant'Angelo - Chiesa rupestre di Santa Candida	patrimonio	Valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e archeologico dei centri storici minori come quello di Ceglie e del territorio circostante come la Badia Sant'Angelo e la Chiesa rupestre di Santa Candida
4	4.13	passeggiate	pr	Carbonara - Ceglie	vuoti urbani/dismissione	Riuso dei contenitori in abbandono e sottoutilizzati
4	4.14	schede	o	Loseto	percezione degli abitanti	Loseto è percepita come un'isola felice per residenze di famiglie: luogo vivibile dall'aria pulita, il verde ed il paesaggio agricolo circostante sono percepiti come pregi
4	4.15	schede	o	Loseto Vecchia	patrimonio	Il centro storico di Loseto rappresenta edilizia storica di pregio
4	4.16	schede	cr	Carbonara	viabilità	Presenza di problemi di viabilità
4	4.17	schede	cr	Loseto	tessuto urbano	Carenza di servizi di prossimità e di attività commerciali
4	4.18	schede	cr	Loseto Nuova	detrattori paesaggistici/degrado	Presenza dei tralicci dell'alta tensione a ridosso del centro abitato
4	4.19	schede	cr	Municipio IV	spazio pubblico	Mancanza e insufficienza di spazi di aggregazione per le fasce giovanili
4	4.20	schede	cr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Disservizio del trasporto pubblico
4	4.21	schede	pr	Tracciato ferroviario Bari-Bitritto	mobilità sostenibile	Completamento della linea metropolitana
4	4.22	schede	cr	Loseto	tessuto urbano	Divisione fisica e di conseguenza sociale tra Loseto Vecchia e Nuova
4	4.23	schede	pr	Loseto	spazio rurale, lame	Valorizzazione della lama e del paesaggio agricolo circostante il quartiere di Loseto
4	4.24	schede	pr	Loseto	tessuto urbano	Connessione tra le due Loseto al fine di ricucire lo strappo tra le due comunità
4	4.25	schede	pr	Carbonara	vuoti urbani/dismissione	Riqualificazione del mercato di Carbonara
4	4.26	schede	pr	Municipio IV	tessuto urbano	Incrementare i servizi di prossimità e la presenza di attività commerciali
4	4.27	schede	pr	Municipio IV	spazio pubblico	Favorire spazi di socializzazione, soprattutto per gli anziani
4	4.28	schede	pr	Municipio IV	spazio rurale	Valorizzazione dell'agricoltura
4	4.29	laboratorio	pr	Municipio IV	politiche	Chiari ed equi criteri compensativi per le volumetrie non espresse del PRG e destinazione delle aree.
4	4.30	laboratorio	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Ritrovare le percezioni degli abitanti delle differenti porzioni di territorio (centri storici, lame, siti storici, ...) e costruire legami per tenerli insieme
4	4.31	laboratorio	cr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Il servizio del trasporto pubblico non è sufficiente
4	4.32	laboratorio	cr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Difficili collegamenti con il centro di Bari e con i comuni limitrofi
4	4.33	laboratorio	cr	Municipio IV	viabilità	La mobilità interna problematica, il collegamento con gli altri Municipi maggiormente attrezzati di servizi.
4	4.34	laboratorio	cr	Santa Rita	viabilità	Via Trisorio Liuzzi taglia il territorio
4	4.35	laboratorio	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	E' necessario garantire gli spostamenti a tutti i livelli: tra i quartieri e interni al quartiere
4	4.36	laboratorio	cr	Municipio IV	spazio pubblico	Micro: la qualità dello spazio non sopperisce le esigenze dei residenti (i bambini giocano in prossimità delle strade) Macro: la Cava di Maso potrebbe tornare uno spazio di riferimento a scala urbana per eventi e manifestazioni
4	4.37	laboratorio	pr	Cava di Maso	lame	Acquisizione dei diritti d'uso in concessione dell'antico castello per convertirlo in centro culturale, locale multifunzione, museo ecc.
4	4.38	All. 1	pr	Ceglie	patrimonio	Previsione di agevolazioni fiscali, sovvenzionamenti in parte anche a fondo perduto per la realizzazione di B&B, iniziative commerciali per la ristorazione, l'artigianato ecc.
4	4.39	All. 1	pr	Municipio IV	politiche	Recupero coordinato delle facciate (sovvenzioni, sgravi fiscali ecc.)
4	4.40	All. 1	pr	Municipio IV - Centri storici	patrimonio	Prossima ultimazione dei lavori della metropolitana di superficie
4	4.41	All. 1	pr	ferrovia	mobilità sostenibile	
4	4.42	All. 1	pr	Loseto	politiche	Si propone l'introduzione della cosiddetta "zona franca urbana", inserendo Loseto tra i territori beneficiari e utilizzando i fondi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020.

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

4	4.43	All. 1	pr	Municipio IV - Centri storici	patrimonio	I centri storici necessitano di interventi di recupero e di restauro del costruito nel borgo, che in molti casi è stato messo in pericolo dal fenomeno di abbandono dei residenti.
4	4.44	All. 1	pr	Municipio IV - Centri storici	patrimonio, politiche	Intervenire con l'ospitalità diffusa e inserire lo sviluppo turistico al centro di una filiera che tenga insieme aspetti architettonici, culturali, sociali, produttivi e artistici.
4	4.45	All. 1	pr	Loseto	tessuto urbano	Sono state presentate soluzioni per ricucire le due zone di Loseto
4	4.46	All. 1	pr	Lame	mobilità sostenibile, lame	Realizzazione di sentieri per passeggiate, intervallati da aree attrezzate per ristoro, pic-nic, affidate a piccole associazioni locali o gruppi scout. Creazione a partire da Loseto di una pista in terra battuta per "runners" per correre in sicurezza e nella natura nella lama, Costruzione di un percorso ciclabile in tutta la lama fino al mare per passeggiate con varianti mountain bike.
4	4.47	All. 1	pr	Loseto	welfare	Realizzazione di servizi e centri per anziani e per bambini in prossimità dell'area tra le due zone di Loseto vicino al campo da calcio
4	4.48	All. 1	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Una circolare interna al Municipio che colleghi Carbonara, Ceglie e Loseto con poche fermate e che permetta agli abitanti del Municipio di raggiungere i servizi principali presenti nel Municipio stesso (Mercato, Ospedale ecc)
4	4.49	All. 1	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Un nuovo bus alternativo alle linee Amtab esistenti (11 e 11/) anche attraverso la soppressione di una linea esistente che dovrebbe permettere il collegamento con il Centro città: un bus veloce o una navetta che da Loseto raggiunga il centro cittadino con poche fermate passando per Via G. Tatarella, strada molto scorrevole e con viabilità contenuta anche nelle ore di punta.
4	4.50	All. 1	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Ottimizzare le fermate delle linee Amtab per trasporti più veloci
4	4.51	All. 1	pr	ferrovia	mobilità sostenibile	Metropolitana di superficie con frequenza ogni 30 minuti
4	4.52	All. 1	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Predisporre collegamenti più frequenti in fasce orarie sensibili
4	4.53	All. 1	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Il tema della sicurezza sui mezzi pubblici merita attenzione
4	4.54	All. 2	pr	Ceglie Loseto	spazio rurale	Realizzazione Parco Agricolo Ceglie-Loseto
4	4.55	All. 2	pr	Ceglie	patrimonio	Recuperare e valorizzare il Centro Storico di Ceglie
4	4.56	All. 2	pr	Abbazia Sant'Angelo - Ceglie	patrimonio	Recupero dell'Abbazia Sant'Angelo come Polo Culturale per il Municipio IV
4	4.57	All. 2	pr	Ceglie	welfare, vuoti urbani/dismissione	Realizzazione Polo dei Servizi del IV Municipio presso la struttura dismessa Aldo Moro
4	4.58	All. 2	pr	Ceglie	patrimonio	Valorizzazione del sito di Santa Candida e creazione di un Parco degli Ipopei
4	4.59	All. 2	pr	Ceglie	vuoti urbani/dismissione	Riconversione delle zone ex RAI
4	4.60	All. 2	pr	Ceglie	tessuto urbano	Rinnovamento della parte circostante il centro Storico di Ceglie
4	4.61	All. 2	pr	Ceglie	tessuto urbano	Ridimensionare o eliminare la zona artigianale adiacente a via G. Fanelli
4	4.62	All. 2	pr	Municipio IV	mobilità sostenibile	Razionalizzare e integrare il trasporto pubblico verso il centro città con tratte interne al Municipio IV
4	4.63	laboratorio	pr	Municipio IV	centralità	Valorizzare i territori più esterni e periferici come "nodi" di una città ormai policentrica e complessa
4	4.64	laboratorio	pr	Municipio IV	centralità	Indicazioni per il PUG: quella di una città policentrica nella quale le periferie assumono un proprio ruolo e rilevanza.
<b>MUNICIPIO 5</b>						
5	5.1	passeggiate	cr	San Pio - Catino	tessuto urbano	La mancata realizzazione di aree edificabili vicine alla città prevista dal PRG, in continuità con le periferie pubbliche (San Pio e Catino) costruisce frammenti di periferia isolati
5	5.2	passeggiate	cr	San Pio - Catino	centralità	La mancata realizzazione del disegno infrastrutturale del PRG crea isolamento dei quartieri S.Pio e Catino sconnessi anche da Santo Spirito
5	5.3	laboratorio	cr	Santo Spirito - Palese	percezione degli abitanti	Esiste la sensazione che Santo Spirito e Palese siano esterne al comune di Bari e quindi non degne di integrazione e attenzioni
5	5.4	passeggiate	pr	Territorio Agricolo	spazio rurale	Rivalutare il ruolo del paesaggio agricolo e degli uliveti, come riconosciuto dal PPTR
5	5.5	passeggiate	o	Via Napoli	patrimonio	Concentrazione di ville storiche della nobiltà lungo la via consolare (Via Napoli), tracciato di interesse storico identitario
5	5.6	passeggiate	o	Via Conte Mossa 18	patrimonio	Villa Stampacchia, trasformata in museo intitolato a Ricciotto Canudo

Comune di Bari - Spazializzazione dei risultati del percorso partecipativo del PUG di Bari – BOZZA 01/08/2018

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

5	5.7	passeggiate	cr	Stazione Santo Spirito	ferrovia	Presenza di passaggio murato in via Sardegna
5	5.8	passeggiate	o	Maglia 16	politiche	Mancata attuazione della Maglia 16 del Piano Quaroni (di espansione residenziale)
5	5.9	passeggiate	cr	San Pio - Catino	ferrovia	Separazione infrastrutturale: per accedere alla stazione centrale bisogna attraversare il passaggio a livello e percorrere lungo i binari un tratto di strada pericolosissimo
5	5.10	passeggiate	pr	San Pio - Catino	ferrovia	Costruzione sottopasso per risolvere il problema di accesso alla stazione
5	5.11	passeggiate	cr	San Pio - Catino	percezione degli abitanti	Segregazione sociale
5	5.12	passeggiate	cr	San Pio - Catino	percezione degli abitanti	Omogeneità nei segmenti di popolazione insediata
5	5.13	passeggiate	cr	San Pio - Catino	tessuto urbano	Povertà di funzioni e servizi
5	5.14	passeggiate	pr	Area EX SCAC	vuoti urbani/dismissione	Necessarie operazioni di ricucitura e riuso di un'area urbanizzata dismessa
5	5.15	passeggiate	pr	Area EX SCAC	vuoti urbani/dismissione	Una maggiore integrazione tra piccole attività produttive e residenza si potrebbe ottenere attraverso una tessitura urbana di maggiore qualità, con una maggiore ricchezza di funzioni, sul modello della casa-bottega
5	5.16	passeggiate	o, s	Santo Spirito - Corso Umberto	patrimonio	Presenza di numerose ville meritevoli di tutela
5	5.17	passeggiate	pr	Municipio V	patrimonio	Ripartire dalle presistenze dell'antico insediamento, valorizzandole anche come luoghi di attrazione turistica.
5	5.18	passeggiate	pr	Municipio V	mobilità sostenibile	Recuperare vecchi tracciati viari rendendoli fruibili, anche attraverso dei percorsi ciclopedonali, restituirebbe una prospettiva di sviluppo, di crescita e riqualificazione del territorio
5	5.19	passeggiate	pr	Municipio V	vuoti urbani/dismissione	Considerare il riuso delle aree dismesse come azione propedeutica a qualsiasi ipotesi di ulteriore espansione
5	5.20	schede	cr	San Pio e Catino	percezione degli abitanti	Si coglie una probabile disaffezione dei residenti per il proprio quartiere
5	5.21	schede	o	Santo Spirito - Palese	percezione degli abitanti	La percezione è di tranquillità del quartiere grazie anche alla presenza di spazi verdi e di luoghi di socializzazione.
5	5.22	schede	o	Santo Spirito - Palese	costa, accessibilità	Diretto rapporto con il mare
5	5.23	schede	o	San Pio e Catino	welfare	Centro Orizzonti come elemento di pregio
5	5.24	schede	o	San Pio e Catino	welfare	Chiesa come elemento di pregio
5	5.25	schede	cr	Santo Spirito - Palese	ferrovia	La presenza della linea ferroviaria è vissuta come separazione e barriera urbana, considerando anche il pericolo per bambini e pedoni.
5	5.26	schede	cr	Santo Spirito - Palese	viabilità	Non esistono tracciati alternativi alla SS16 per il collegamento con il centro di Bari.
5	5.27	schede	cr	Santo Spirito - Palese	mobilità sostenibile	Anche i mezzi del TP non hanno un percorso alternativo alla SS16
5	5.28	schede	cr, pr	Santo Spirito - Palese	mobilità sostenibile, costa	La mobilità lenta sulla fascia costiera è assente.
5	5.29	schede	cr	San Pio e Catino	percezione degli abitanti	Percezione di isolamento su tutti i fronti: fisico, istituzionale, sociale.
5	5.30	schede	cr	San Pio e Catino	spazio pubblico	Mancanza di spazi per la socializzazione giovanile
5	5.31	schede	cr	San Pio e Catino	tessuto urbano	Mancanza di servizi e attività commerciali
5	5.32	schede	o	San Pio e Catino	percezione degli abitanti	La separazione tra San Pio e Catino non è vissuta come criticità, probabilmente a causa di differenze tra le comunità residenti.
5	5.33	schede	pr	Municipio V	vuoti urbani/dismissione	Riqualificare il mercato
5	5.34	schede	pr	Giardino Peppino Impastato - Catino	spazi verdi	Riqualificare il Giardino Peppino Impastato
5	5.35	schede	pr	Santo Spirito - Palese	ferrovia	Eliminare i passaggi a livello ferroviari
5	5.36	schede	pr	Strada Catino	ferrovia	Realizzazione sottopasso su Strada Catino
5	5.37	schede	pr	San Pio e Catino	viabilità	Realizzazione rondò su strada Catino
5	5.38	schede	pr	Municipio V	mobilità sostenibile	Realizzazione di piste ciclabili che migliorino la mobilità da e nel quartiere.
5	5.39	schede	pr	Municipio V	viabilità	Implementare i parcheggi
5	5.40	schede	pr	San Pio e Catino	mobilità sostenibile	Fermata metro al rione Catino per migliorare i collegamenti con il centro della città
5	5.41	schede	pr	San Pio e Catino	spazi verdi	Orti urbani
5	5.42	schede	pr	Municipio V	tessuto urbano	Promuovere la creazione di servizi (negozi, piscina, biblioteca)
5	5.43	schede	pr	Municipio V	spazi verdi	Favorire spazi di aggregazione per anziani, giovani, migliorando la qualità del verde pubblico.
5	5.44	laboratorio	cr	Santo Spirito - Palese	ferrovia	Frammentazione fisica: la tangenziale SS16 è l'unico collegamento con il centro; la linea ferroviaria è una cesura
5	5.45	laboratorio	cr	Municipio V	percezione degli abitanti	Frammentazione sociale: interna tra i quartieri ed esterna con le altre aree di Bari

TABELLA DEI CONTENUTI ESTRATTI DEL REPORT E ALLEGATI

5	5.46	laboratorio	pr	Municipio V	tessuto urbano	Ricomposizione frammenti: occorre tutelarsi da edificazioni incoerenti e promuovere il recupero degli spazi esistenti ed abbandonati.
5	5.47	laboratorio	pr	Municipio V	spazi verdi	Recuperare le aree verdi attualmente non valorizzate.
5	5.48	laboratorio	pr	Municipio V	tessuto urbano	Ripristinare la mixité funzionale per rilanciare la vivibilità del quartiere
5	5.49	laboratorio	pr	Municipio V	politiche	Rivedere l'assetto delle aree artigianali e residenziali già approvate.
5	5.50	laboratorio	pr	Municipio V	patrimonio	Valorizzare le aree archeologiche presenti
5	5.51	laboratorio	pr	Santo Spirito - Palese	mobilità sostenibile, costa, spazio pubblico	Lungomare è una risorsa da valorizzare come elemento di connessione tra i quartieri e il centro di Bari
5	5.52	laboratorio	pr	Santo Spirito	costa	Valorizzare il porto di Santo Spirito
5	5.53	All. 1	cr	Campo sportivo - Catino	vuoti urbani/dismissione	Campo sportivo Catino in stato di abbandono
5	5.54	All. 1	pr	Catino	ferrovia	Riapertura cunicoli pedonali e carrabili al di sotto della fascia ferroviaria della stazione dei Santo Spirito
5	5.55	All. 1	cr	Catino	viabilità	Assenza marciapiedi su entrambi i lati della vecchia strada Catino che collega il quartiere Catino a Santo Spirito attraversando la linea ferroviaria
5	5.56	All. 1	cr	Giardino Peppino Impastato - Catino	spazi verdi	Giardino Peppino Impastato ancora in attesa di realizzazione
5	5.57	All. 1	pr	Centro Pluriuso - Catino	welfare, vuoti urbani/dismissione	Centro Pluriuso aperto all'associazione G. Falcone a canone stabilito. Sarebbe opportuno dare a titolo gratuito anche l'altra parte in abbandono ad altre associazioni
5	5.58	All. 1	cr	Catino	detrattori paesaggistici/degrado	Presenza di discariche abusive vicino al centro abitato a ridosso del cavalcavia sulla SS16
5	5.59	All. 1	cr	Catino	spazio pubblico	Mancata realizzazione della Piazza Mariano Magrassi di fronte alla nuova Parrocchia "San Nicola" a Catino
5	5.60	All. 1	cr	Catino	PRG	Ulivi divelti per la realizzazione del Borgo degli Ulivi, mai realizzato, lasciando molte famiglie in attesa di una casa
5	5.61	Consulta Ambiente (2005)	cr	Palese - località Pizzillo	costa, detrattori paesaggistici/degrado	Aree abbandonate e in degrado prossime al mare sono presenti tra il complesso della spiaggia militare e la litoranea di Palese. L'ipotesi di destinazione ad area turistica può essere presa in considerazione

Municipio:	Numerazione	Fonte: (passeggiate, schede, laboratori, allegati)	Tipologia: Proposta - Criticità - Osservazione - Segnalazione	Localizzazione	Categoria	Contenuto
<b>MUNICIPIO 1</b>						
1	G 1.1	Giunta territoriale del 25/03/2014	pr	Madonnella	tessuto urbano	I cittadini chiedono al comune degli operatori che possano spiegare ai cittadini come fare la raccolta differenziata.
1	G 1.2	Giunta territoriale del 25/03/2014	cr	Madonnella	tessuto urbano	Lo svuotamento dei cassonetti dei rifiuti non avviene regolarmente.
1	G 1.3	Giunta territoriale del 25/03/2014	pr	Lungomare	mobilità	Sono richiesti dei dissuasori di velocità sul lungomare che costringa gli automobilisti a rallentare.
1	G 1.4	Giunta territoriale del 25/03/2014	pr		tessuto urbano	I cittadini chiedono che venga riattivato il programma di raccolta degli ecopunti per incentivare la raccolta differenziata.
1	G 1.5	Giunta territoriale del 25/03/2014	pr	Madonnella	mobilità	Occorrono semafori sonori per le persone non vedenti, indispensabili per permettere ai non-vedenti di attraversare le strade ad alto scorrimento in sicurezza.
1	G 1.6	Giunta territoriale del 25/03/2014	cr	Madonnella	mobilità	I cittadini riscontrano una grandissima difficoltà nel trovare parcheggio a Madonnella
1	G 1.7	Giunta territoriale del 25/03/2014	pr	Madonnella	centralità	Gli abitanti vorrebbero una palestra comunale per poter fare attività fisica, utilizzando uno spazio scolastico esistente nel quartiere.
1	G 1.8	Giunta territoriale del 25/03/2014	cr		tessuto urbano	I cittadini richiedono una maggiore comunicazione da parte dell'amministrazione rispetto alla pubblicizzazione di eventi come le giunte territoriali e iniziative comunali.
1	G 1.9	Giunta territoriale del 25/03/2014	cr	Madonnella	tessuto urbano	La percezione della città è di inciviltà in ogni ambito dal traffico alla gestione dei rifiuti. Occorrono degli interventi a partire dalle scuole nell'opera di educazione civica.
1	G 1.10	Giunta territoriale del 25/03/2014	cr	Corso Sonnino,	verde urbano	Ridotare Madonnella di alberi è stata un'ottima scelta. Purtroppo però le potature e le opere di manutenzione hanno rovinato nel tempo gli alberi. Occorre maggiore sensibilità e attenzione da parte dell'amministrazione nella scelta e cura del verde.
1	G 1.11	Giunta territoriale del 25/03/2014	pr	Madonnella	tessuto urbano	Si richiedono cestini per piccoli rifiuti e cicche di sigaretta per ogni isolato per ridurre la sporcizia delle strade
1	G 1.12	Giunta territoriale del 25/03/2014	o	Autosilo in Corso S. Sonnino	degrado	I cittadini chiedono aggiornamenti sulle rilevazioni dell'antenna ripetitore posizionata sull'autosilo di Corso S. Sonnino
1	G 1.13	Giunta territoriale del 25/03/2014	cr		tessuto urbano	I bidoni dell'indifferenziato installati un anno prima, in un anno sono stati totalmente danneggiati dal vento. Pertanto si richiedono dei bidoni più resistenti per essere più durevoli.
1	G 1.14	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	Sant'Anna	mobilità	L'immissione di accesso in tangenziale e la relativa complanare (zona Sant'Anna) rappresentano un incrocio poco sicuro in cui accadono diversi sinistri quotidianamente.
1	G 1.15	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna	tessuto urbano	Gli abitanti di Sant'Anna richiedono all'amministrazione maggiori interventi di pulizia e manutenzione delle strade di Sant'Anna.
1	G 1.16	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	Sant'Anna	tessuto urbano	Nel I comparto le opere di urbanizzazione non sono state completate, e dopo anni i proprietari non riescono ad avere l'agibilità con notevoli problemi nella chiusura degli acquisti degli immobili da parte delle banche.
1	G 1.17	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	Sant'Anna	tessuto urbano	I residenti del I comparto, proprietari di uffici e attività commerciali (non utilizzabili per mancanza di agibilità) chiedono la riduzione del 50% sull'IMU, senza ottenere riscontri dall'amministrazione.

1	G 1.18	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	strada Cannone		Il fenomeno dei roghi tossici è all'ordine del giorno, causando numerosi disagi per i residenti.
1	G 1.19	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna	tessuto urbano	I residenti di Sant'Anna richiedono una maggiore presenza delle forze dell'ordine nel quartiere per contrastare microcriminalità diffusa (furti in appartamento, roghi, prostituzione)
1	G 1.20	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	Sant'Anna - II comparto	tessuto urbano	Nel II comparto mancano le opere di urbanizzazione, richieste con urgenza da residenti e le cooperative.
1	G 1.21	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna	mobilità	Nella parte nord-ovest del comparto I, i residenti sono sprovvisti di parcheggio esterno e richiedono la disponibilità di un terreno possa essere dedicato a tale scopo.
1	G 1.22	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	Sant'Anna	TPL	I tempi di attesa degli autobus del TPL sono lunghissimi. Il quartiere di Sant'Anna non è assolutamente ben servito nei trasporti.
1	G 1.23	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna	tessuto urbano	I residenti richiedono che venga restituita nella toponomastica delle strade il nome di "Sant'Anna"
1	G 1.24	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna	centralità	Si richiede uno spazio ludoteca per ragazzi e un centro aggregativo per anziani nel quartiere Sant'Anna.
1	G 1.25	Giunta territoriale del 17/12/2013	cr	Sant'Anna (complanare)	mobilità	Sulla complanare c'è una strada (tra Oasi Francescana e Campo Matarrese) che si era detto sarebbe servita per tagliare per l'ingresso a Sant'Anna, evitando di fare il giro della complanare. Ad oggi questa strada non è aperta, causando problemi di accessibilità e di mobilità all'interno e all'esterno del quartiere.
1	G 1.26	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna (complanare)	mobilità	Considerando la pericolosità degli incroci e degli attraversamenti stradali, i residenti chiedono dei dissuasori di velocità sulla complanare e lo sfalcio delle erbe dei campi limitrofi che limitano la visibilità su strada.
1	G 1.27	Giunta territoriale del 17/12/2013	pr	Sant'Anna	TPL	I residenti di Sant'Anna richiedono l'installazione di pensiline alle fermate del TPL
1	G 1.28	Giunta territoriale del 02/10/2013	cr	Libertà	centralità	Si ritiene che gli interventi che il Comune ha in programma per Libertà, in prossimità della Chiesa del Redentore - Scuola Don Bosco possano non portare beneficio alla situazione di degrado fisico e sociale del quartiere. La riduzione dei parcheggi e la riduzione della mobilità in quella zona comprometteranno ulteriormente la vivibilità dei residenti. Inoltre si sottolinea la necessità di integrare nelle operazioni di trasformazione urbana anche la parte più prossima all'Istituto Professionale - via Martiri d'Otranto
1	G 1.29	Giunta territoriale del 02/10/2013	cr	Libertà	spazio pubblico	I cassonetti per le strade sono troppi e contribuiscono a rendere un'immagine degradata del quartiere. (v. Via Brigata Bari)
1	G 1.30	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	Oratorio Chiesa del Redentore	centralità	Gli educatori dell'Oratorio chiedono per incentivare l'educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, che il Comune possa donare delle biciclette o degli oggetti da riciclo per i ragazzi dell'oratorio. (es. "da 300 lattine => 1 bicicletta")
1	G 1.31	Giunta territoriale del 02/10/2013	cr	Libertà	tessuto urbano	Il fenomeno delle deiezioni canine per strada è molto diffuso in tutto il quartiere
1	G 1.32	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	via F. Babudri	spazio pubblico	E' una zona chiusa al traffico che nelle ore serali/notturne è luogo di spaccio e criminalità. La proposta di chiusura alle auto di piazza del Redentore paventata dall'Amministrazione suscita timore negli abitanti che possa verificarsi una situazione simile a via Babudri.
1	G 1.33	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	Libertà	tessuto urbano	La riqualificazione del quartiere deve avvenire attraverso attività culturali che possano rivitalizzare la comunità.
1	G 1.34	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	Libertà	dismesso	Proposta di rendere una parte dell'ex Istituto Nautico presidio delle forze dell'Ordine per contrastare la criminalità in maniera più incisiva.
1	G 1.35	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	Libertà	tessuto urbano	Richiesta di applicazione della 43/2013 sulle "slot - sale bingo", attraverso una regolamentazione degli orari di frequentazione per arginare micro criminalità diffusa.
1	G 1.36	Giunta territoriale del 02/10/2013	cr	Lungomare	degrado	Presenza di case chiuse - prostitute sul Lungomare che alimentano pratiche di sfruttamento. Occorre contrastare il fenomeno della prostituzione che alimenta i traffici criminali.
1	G 1.37	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	PortaFuturo	welfare	Il tema della disoccupazione soprattutto giovanile è molto diffuso nel quartiere. Occorre pensare politiche di inserimento lavorativo. In questo senso, PortaFuturo potrebbe essere uno strumento smart per avvicinare le persone al mondo del lavoro.

1	G 1.38	Giunta territoriale del 02/10/2013	cr	Corso Italia	spazio pubblico	In Corso Italia, il lato del marciapiede con gli alberi (lato ferrovia) è in parte delle ferrovie e in parte è del Comune, i residenti di quella strada lamentano degrado.
1	G 1.39	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	Piazza del Redentore	welfare	Il progetto di Piazza del Redentore prevede un punto ristoro. Sarebbe importante affidare in gestione l'attività ristorativa ai giovani del quartiere e promuovere così dinamiche di legalità.
1	G 1.40	Giunta territoriale del 02/10/2013	s	Chiesa del Redentore	welfare	La Chiesa del Redentore è una realtà aperta alla comunità come presidio sociale
1	G 1.41	Giunta territoriale del 02/10/2013	cr	Libertà	tessuto urbano	Nel quartiere Libertà c'è emergenza abitativa molto diffusa.
1	G 1.42	Giunta territoriale del 02/10/2013	pr	Giardino Mimmo Bucci	verde urbano	Giardino Mimmo Bucci è l'unico polmone verde del quartiere Libertà. C'è una zona del giardino transennata, apparentemente pericolosa. Si richiede attenzione e cura verso questo spazio verde considerata l'esiguità degli spazi nel quartiere.
<b>MUNICIPIO 1</b>						
2	G 2.1	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	tessuto urbano	La ferrovia ha isolato totalmente il quartiere. Il ponte di via Solarino ha distrutto un monumento. C'è presenza di potenziali cliniche in stato di abbandono, con conseguente chiusura di servizi nel quartiere, lasciandolo nella marginalità. Il sottopasso verso via Brigata Regina è assolutamente pericoloso per i pedoni per la presenza di delinquenti, al di là di qualsiasi sistema di videosorveglianza. È un quartiere per automobili non è per pedoni.
2	G 2.2	Video Assemblea del 29/04/2015 - Giunta territoriale	cr	quartierino - parte alta di Picone	tessuto urbano	Il quartiere è percepito come infelice, invisibile, indecente, insicuro. C'è prostituzione, ci sono campi rom. Era stata richiesta la bonifica dei terreni di viale L. Pasteur, è stata richiesta una guardiola della polizia su viale L. Pasteur, ma ogni richiesta dei residenti è vana.
2	G 2.3	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	tessuto urbano	Al di là di Villa Romanazzi inizia il degrado
2	G 2.4	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	mobilità	Gli interventi di manutenzione effettuati sul ponte di via Solarino sono stati vergognosi. Il ponte di via Solarino versa in uno stato di degrado. La preclusione del sottopasso pedonale che porta verso l'Ipercoop è vergognosa.
2	G 2.5	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	tessuto urbano	Il quartiere è soggiogato dalle infrastrutture. Gli interventi che l'amministrazione ha pensato si rivolgono alla mobilità carrabile, non pedonale.
2	G 2.6	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Viale Pasteur - Viale Bellomo	mobilità	Viale Pasteur è una strada a tre corsie per senso di marcia, senza possibilità di avere un'area di camminamento pedonale. Assolutamente non accessibile ai pedoni. Anche viale Bellomo risulta poco accessibile per i pedoni.
2	G 2.7	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	tessuto urbano	Le periferie di Bari hanno una pessima qualità di abitare. Al di là del centro che rappresenta l'unica parte qualitativamente più bella, le periferie rendono Bari una città orrenda.
2	G 2.8	Giunta territoriale del 29/04/2014	o	Quartierino	centralità	Il conservatorio e l'auditorium presenti nel quartiere rischiano di cadere nel degrado, essendo inseriti in un contesto intono assolutamente degradato. Così come la Biblioteca Nazionale e l'Archivio di Stato sono stati due esempi di restauri eccellenti ma inseriti in un contesto degradato.
2	G 2.9	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	Quartierino	degrado	Tutti i terreni incolti residui risultano essere delle discariche a cielo aperto, basterebbe tenerle pulite per permettere al terzo paesaggio di esprimersi. Occorre bonificarli per immetterli in un circolo virtuoso.
2	G 2.10	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	Quartierino	tessuto urbano	I cittadini del quartierino chiedono a gran voce qualità della vita: accessibilità, verde urbano ecc.
2	G 2.11	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	Quartierino verso Via Capruzzi	tessuto urbano	I disabili che abitano nel quartierino non hanno possibilità di azione. Occorre garantire verso via Capruzzi o verso Poggiofranco un accesso al quartierino senza barriere architettoniche.
2	G 2.12	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	Quartierino - ex ferrovia	rete lenta	Per il tratto dismesso dell'ex ferrovia è possibile pensare una viabilità ciclo-pedonale che garantisca con una bretella la penetrazione ciclopedonale nel quartierino.

2	G 2.13	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	mobilità	Nel quartierino c'è un problema di parcheggio. I residenti del quartierino sono costretti a parcheggiare nei parchi. Anche per raggiungere la parrocchia di Santa Fara ci sono molte difficoltà per i residenti. Servirebbe un parcheggio che funzioni di giorno come interscambio e di notte a servizio dei residenti.
2	G 2.14	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	Quartierino	tessuto urbano	Nel quartierino l'Amiu dovrebbe essere più presente. I residenti chiedono una maggiore pulizia delle strade.
2	G 2.15	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	mercato - Piazzetta dei Papi	verde urbano	Piazzetta dei Papi è da riqualificare. Per molte ore della giornata, la zona del mercato viene occupata da uomini sfaccendati e da furgoni parcheggiati. I vigili urbani non vengono molto rispettati nella zona, quindi frequente il fenomeno di non rispetto delle regole. Ci sono giostrine rotte a Piazzetta dei Papi, che andrebbe ristrutturata e migliorata. I cittadini chiedono di rimuovere il bagno esistente, che versa in condizioni sgradevoli. Si richiede maggiore pulizia delle strade. E' piena di cani che vengono portati lì come fosse un'area per sgambamento, lasciando escrementi in piazza.
2	G 2.16	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	piazzetta dei Papi	verde urbano	
2	G 2.17	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	di fronte al mercato - Concilio Vaticano	mobilità	Di fronte al mercato, è opportuno stipulare un accordo con i proprietari dei terreni per un parcheggio.
2	G 2.18	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Centro Caritas di S. Marcello	welfare	Al Centro Caritas di S. Marcello si presenta tanta gente indigente, senza lavoro, bisognosa, ma il Centro Caritas non sa come rispondere. Quali sono gli strumenti cui si potrebbe attingere per aiutarli?
2	G 2.19	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	Centro Polisportivo	centralità	quando riapriranno i lavori per il Centro Polisportivo? Potrebbe essere una grande occasione per i giovani di quartiere che già si dedicano allo sport.
2	G 2.20	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	mercato di Via Cagno / via Carrante	dismesso	Che fine farà il mercato di via di Cagno - via Carrante? È un mercato deserto, infestato da topi.
2	G 2.21	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	ex-mercato di via Carrante	verde urbano	All'angolo Viale de Laurentis - via Carrante c'è un terreno comunale dove realizzare un giardino ludico didattico. Progetto in corso. Skatepark, ecc.
2	G 2.22	Giunta territoriale del 29/04/2014	s	mercato di santa Scolastica	centralità	E' uno dei mercati più belli di Bari. Hanno chiesto ai venditori di rispettare il limite dei box senza eccedere oltre.
2	G 2.23	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr	mercato di santa Scolastica	centralità	Occorre abbinare al mercato degli eventi (artigianale, prodotti tipici, ...) con cadenza bisettimanale che possano attrarre la gente.
2	G 2.24	Giunta territoriale del 29/04/2014	s		welfare	Associaz. "Famiglia Dovuta" (affido familiare minori + servizi infanzia) : la vigilanza dei servizi da parte del comune è carente e alle volte causa un ritardo di decisioni che dovrebbero essere 'preventive', e invece causano danno ai minori e alle famiglie affidatarie che quindi devono diventare 'riparatrici'.
2	G 2.25	Giunta territoriale del 29/04/2014	pr, cr		TPL	Si richiede una stazione per pullman per i trasporti extra-urbani, a Bari è confuso l'assetto delle fermate bus. (non si sa da dove arrivano/partono gli autobus)
2	G 2.26	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	via Capruzzi h via Salandra	spazio pubblico	Ci sono due pub a distanza di 50 m con tavolini all'esterno. Tra le ore 23 e le 2 l'ingorgo di auto è un problema di ordine pubblico, che non permette di far defluire il traffico per i mezzi d'emergenza e i mezzi di raccolta rifiuti. Si chiede maggiore rispetto delle regole della civile convivenza.
2	G 2.27	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Carrassi	tessuto urbano	Si richiede una maggiore presenza dei vigili urbani nel quartiere
2	G 2.28	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	tessuto urbano	I consiglieri del municipio richiedono le deleghe che gli spettano per poter risolvere problemi di quartiere senza dare incombenze al sindaco e ai consiglieri comunali - assessori impegnati in problemi più grandi. Inoltre, i consiglieri richiedono un piccolo bilancio da poter destinare alle attività culturali del quartiere.
2	G 2.29	Giunta territoriale del 29/04/2014	s	Villa Roth	centralità	Villa Roth potrebbe diventare un centro aggregativo di quartiere da destinare ad attività socio-culturali
2	G 2.30	Giunta territoriale del 29/04/2014	o	scuola "Anna Frank"	centralità	I residenti chiedono informazioni circa la scuola 'Anna Frank': pare essere già inserito nel programma dei LL.PP. la demolizione dei vecchi fabbricati e ricostruzione.
2	G 2.31	Giunta territoriale del 29/04/2014	cr	Quartierino	mobilità	Il ponte di via Solarino è soggetto a traffico pesante, che congestiona la viabilità per andare dal quartierino a Poggiofranco. Si pensa che gli interventi dei LL.PP. non siano soddisfacenti per migliorare la viabilità del quartiere.

3	G 3.1	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	S. Paolo	tessuto urbano	Il quartiere S.Paolo si configura come un quartiere prettamente residenziale, gli abitanti richiedono che vengano messe in atto strategie capaci di rilanciare le piccole e medie attività commerciali al fine di animare le strade e le piazze del quartiere
3	G 3.2	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	S. Paolo	tessuto urbano	I ragazzi del quartiere richiedono spazi aggregativi con animatori all'aperto e al coperto, con wi-fi.
3	G 3.3	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	Nuovo S. Paolo	mobilità	Nella zona periferica del quartiere c'è il Nuovo S. Paolo, zona residenziale in cui ci sono diversi condomini ed alcune attività commerciali. Avendo però come via di collegamento un'unica strada principale (che i ragazzi attraversano ogni giorno frequentemente), gli abitanti richiedono che questa strada venga attrezzata con degli accessi laterali ed una pista ciclabile per garantire ai ragazzi del quartiere la mobilità in sicurezza.
3	G 3.4	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	S. Paolo	centralità	I ragazzi del quartiere richiedono una mediateca presso cui poter usare supporti multimediali (pc, tablet) per poter studiare in gruppo o individualmente
3	G 3.5	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	S. Paolo	welfare	Considerando l'alto tasso di persone diversamente abili, soprattutto bambini e ragazzi, nel quartiere, gli abitanti richiedono una struttura con personale qualificato capace di accoglierli in orario pomeridiano per supportarli con attività ludico-ricreative.
3	G 3.6	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	viale delle Regioni	verde urbano	Gli alberi su Viale delle Regioni hanno le chiome molto folte che limitano la visibilità stradale. Inoltre le radici di questi alberi hanno divelto l'asfalto del manto stradale.
3	G 3.7	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	Istituto Don Milani	centralità	Gli alunni dell'Istituto Don Milani hanno iniziato un orto scolastico nell'ambito del progetto "Orto in Condotta", hanno avuto modo di raccogliere i primi frutti ma si sono resi conto che necessiterebbero di un impianto di irrigazione. Pertanto richiedono un supporto dal Comune affinché quest'opera diventi realtà.
3	G 3.8	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	via Umbria	mobilità	Gli abitanti di via Umbria lamentano allagamenti quando piove. La fogna necessita di manutenzione.
3	G 3.9	Giunta territoriale del 11/04/2016	s	S. Paolo	ambiente	I cinghiali popolano alcune parti di San Paolo. Gli abitanti temono danni a persone o cose.
3	G 3.10	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	S. Girolamo	costa	Il Comitato di quartiere S. Girolamo solleva diverse problematiche tra cui il rallentamento dei lavori del waterfront, che ha messo a dura prova le attività commerciali della zona
3	G 3.11	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	S. Girolamo	mobilità	Viabilità, traffico e parcheggi sono questioni che vanno risolte a San Girolamo.
3	G 3.12	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	S. Paolo	tessuto urbano	La zona storica del quartiere S. Paolo (quella intorno alla Chiesa di S. Paolo) risulta sprovvista di esercizi commerciali e attività di vicinato (servizi alla persona, assistenza ai disabili e anziani), a causa della tipologia edilizia più diffusa del piano 'pilotis'. Anche in vista degli incentivi per l'apertura di nuove attività, nella zona storica di S. Paolo mancando di locali a piano terra, non si saprebbe dove allocare queste attività. Per 30 anni, la parrocchia S. Paolo ha ospitato il supermercato 'di Carlone', (oggi chiuso) l'unico esercizio commerciale che sopperiva all'assenza di attività commerciali.
3	G 3.13	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	S. Paolo	tessuto urbano	Gli abitanti richiedono maggiore cura del verde e degli spazi pubblici, maggiore manutenzione delle strade, e l'installazione di sistemi di vigilanza.
3	G 3.14	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	S. Paolo	tessuto urbano	Il quartiere S.Paolo appare non solo come una periferia urbana, ma anche come una periferia sociale. Inoltre le palazzine nella zona storica di S. Paolo essendo sprovviste di ascensore relegano in una condizione di marginalità ulteriore gli anziani e i disabili che vivono lì. Occorre una visione strategica anche per questa istanza.
3	G 3.15	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr.	Piazzale Europa	dismesso	Si registra il degrado in cui versa il Centro Direzionale di Piazza Europa, ad oggi sottoutilizzato. Si richiede un intervento di riqualificazione per rendere il centro un reale polo aggregativo di socializzazione per il quartiere S. Paolo.
3	G 3.16	Giunta territoriale del 11/04/2016	cr	Viale Marche - via Alessandria	mobilità	L'incrocio tra viale Marche e via Alessandria è molto pericoloso. Si verificano diversi incidenti lì. Dagli interventi in programma non sono previste rotatorie in quel incrocio anche se ce ne sarebbe bisogno.

3	G 3.17	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	S. Paolo	tessuto urbano	Per rilanciare le attività commerciali nel quartiere occorre investire e lavorare sulla sicurezza. Cicli e motocicli scorrazzano indisturbati sui marciapiedi mettendo a repentaglio l'incolumità dei pedoni.
3	G 3.18	Giunta territoriale del 11/04/2016	pr	Via Michele di Gesi	TPL	Gli abitanti richiedono una fermata autobus vicina a Via Michele di Gesi
3	G 3.19	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	Stanic	tessuto urbano	Si lamentano furti in appartamento, furti di auto. I cittadini richiedono sistemi di videosorveglianza
3	G 3.20	Giunta territoriale del 04/05/2015	pr	via Bruno Buozzi	TPL	In via B. Buozzi (lato Modugno) occorrono nuove pensiline dell'autobus 7 e 71, sia per segnalare la fermata che per proteggere i passeggeri degli autobus dalle intemperie in attesa dell'arrivo dei bus.
3	G 3.21	Giunta territoriale del 04/05/2015	o	strada Messenate	mobilità	A ridosso dell'unica attività commerciale presente nel quartiere c'è un cavalcavia sulla tangenziale. Molto spesso per evitare il semaforo, le auto entrano in controsenso sebbene ci sia indicazione di divieto di accesso escluso i residenti. Ogni giorno dalle 200 alle 500 auto percorrono la strada in questo modo.
3	G 3.22	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	Stanic	TPL	Per i due mezzi TPL 7 e 71 occorre rivedere i tempi di percorrenza e gli orari di partenza per un trasporto più fluido e una migliore connettività tra quartiere e centro città.
3	G 3.23	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	Villaggio del Lavoratore - Stanic	mobilità	Villaggio del lavoratore - Stanic: attraversamenti pedonali molto difficili considerando che da un lato ci sono abitazioni, dall'altro i servizi ( farmacia, panificio ecc.).
3	G 3.24	Giunta territoriale del 04/05/2015	pr	Via Martin Lutero	mobilità	Via Martin Lutero, strada molto stretta in cui non è possibile fare nemmeno inversione. Una proposta per migliorare la circolazione del quartiere è quella di utilizzare un terreno in prossimità della parrocchia da utilizzare per la viabilità.
3	G 3.25	Giunta territoriale del 04/05/2015	o	Via Giacomo Boggiano	mobilità	Via Giacomo Boggiano è una strada chiusa senza alcuno sbocco.
3	G 3.26	Giunta territoriale del 04/05/2015	pr	Via B. Buozzi	rete lenta	Su via B. Buozzi servirebbe una pista ciclabile, considerando che nella circoscrizione ragazzi e anziani usano la bicicletta per spostarsi da una parte all'altra del quartiere quotidianamente.
3	G 3.27	Giunta territoriale del 04/05/2015	pr	Stanic	welfare	I residenti richiedono un poliambulatorio nel quartiere
3	G 3.28	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	Stanic	centralità	Nel quartiere manca un centro di aggregazione polifunzionale, aperto a tutti.
3	G 3.29	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	Stanic	TPL	Il servizio scuolabus è diventato a pagamento da 2 anni. E' un costo esoso per le famiglie da sostenere.
3	G 3.30	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	Stanic	TPL	La pensilina della fermata dello scuolabus necessita di essere riparata e risistemata.
3	G 3.31	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	via Bruno Buozzi	mobilità	Via B. Buozzi è una superstrada dove specialmente di notte le auto sfrecciano a velocità altissime. In molti punti i marciapiedi non sono sufficienti per tutelare i pedoni e gli attraversamenti pedonali sono pericolosi su quella strada.
3	G 3.32	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	via Bruno Buozzi - Trav. Glomerelli	abbandono	Il fenomeno della prostituzione si riscontra lungo via Buozzi e nella trav. Glomerelli, generando situazioni di marginalità e degrado.
3	G 3.33	Giunta territoriale del 04/05/2015	pr	via Saverio Damiani	verde urbano	Proposta relativa al giardino Carlo Sabba, frequentato principalmente da bambini che attraversano la strada non in maniera sicura. Pertanto si propone di chiudere nel periodo estivo via Saverio Damiani.
3	G 3.34	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	via Martin Lutero	mobilità	Via Martin Lutero è una strada impraticabile. C'è un pezzo di terreno di circa 300 mq incolto che potrebbe essere messo a servizio della viabilità per migliorare la circolazione in quella strada.
3	G 3.35	Giunta territoriale del 04/05/2015	cr	via Cassala - via Cheren	mobilità	Via Buozzi, via Cassala e via Cheren sono strade piene di buche.
3	G 3.36	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	lungomare S. Girolamo	costa	I cittadini richiedono più controlli sulla zona del lungomare oggetto della nuova progettazione.

3	G 3.37	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	lungomare S. Girolamo, Canalone	rete lenta	La riqualificazione del lungomare S. Girolamo è un'esigenza molto sentita. Inoltre sarebbe molto utile realizzare un ponticello di collegamento ciclo-pedonale tra i 1200 metri di lungomare S. Girolamo (da Spirito di Patata al Canalone) e la strada del Baraccone a Palese perchè c'è un problema di collegamento pedonale tra le due parti.
3	G 3.38	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	lungomare S. Girolamo		Nel progetto di riqualificazione del Lungomare, non si è pensato ad un porticciolo per gli hobbisti della pesca. In realtà in corrispondenza del CUS c'è un piccolo approdo.
3	G 3.39	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	lungomare S. Girolamo	costa	Rispetto alla presenza di attività commerciali previste dal progetto, considerata la stagionalità della frequentazione del lungomare di S. Girolamo è importante capire che genere di attività verranno allocate qui, alla luce del tema della sicurezza. Il tema della custodia dei luoghi, attrezzati (con servizi igienici pubblici ecc.) è un tema importante per preservare la qualità dei luoghi. E' importante che la zona viva anche di inverno.
3	G 3.40	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	S. Girolamo	spazio pubblico	C'è la richiesta di spazi ludici per ragazzi e bambini e di spazi di aggregazione all'aperto (campi da gioco, ...)
3	G 3.41	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	parrocchia nel quartiere S. Girolamo	spazio pubblico	il parroco, considerata la penuria di spazi aggregativi, ha rinunciato a vendere parte dei terreni per l'edificazione per lasciare spazio ai campi di gioco per ragazzi. Il tema però della manutenzione di questi è assolutamente importante, pertanto si propone la realizzazione di un patto di intesa con il Comune per garantire manutenzione e sicurezza a questi luoghi.
3	G 3.42	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	Lungomare IX Maggio	degrado	La pescheria "Spirito di Patata" è assolutamente nel degrado e andrebbe rimossa la concessione all'attività.
3	G 3.43	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	S. Girolamo	welfare	S. Girolamo è un quartiere prevalentemente di anziani. E' necessario che riaprano il CUP al CTO, chiuso anni fa per manutenzione ma poi mai stato più riaperto. I CUP piu vicini sono lontani (a Libertà in via Trevisani, a S. Paolo) e sono difficilmente raggiungibili (ci vogliono due mezzi TP per raggiungerli). I residenti richiedono pertanto la riapertura del CUP.
3	G 3.44	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	villa giovanna , via puccini	mobilità	Quando si faranno i lavori per risistemare le strade per arrivare alle scuole di villa Giovanna. Gli alberi hanno divelto tutto l'asfalto.
3	G 3.45	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	S. Girolamo - Palese	rete lenta	Ricongiungere S. Girolamo con Palese attraverso la mobilità ciclopedonale è una priorità.
3	G 3.46	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	S. Girolamo	tessuto urbano	Non bisogna pensare a S. Girolamo solo come alla riqualificazione del lungomare. Ma occorre dotare il quartiere anche di servizi.
3	G 3.47	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	Park&Ride A	mobilità	L'inserimento del park&ride è una bella iniziativa, ma l'accesso a questo è pericoloso per questo richiedono l'apertura del park&ride verso via Brigata Regina
3	G 3.48	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	Municipio III S. Girolamo	tessuto urbano	I bidoni dell'umido sono maledoranti e poco igienici rendendo l'area dei bidoni molto sporca
3	G 3.49	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	S. Girolamo	tessuto urbano	Il progetto di S. Girolamo risulta faraonico, ma occorrerà schierare l'esercito dopo il suo completamento per garantire la sicurezza dell'area.
3	G 3.50	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr, pr	piazza mercato S. Girolamo	spazio pubblico	La piazza mercato di S. Girolamo è un vero schifo: alberi, panchine fanno schifo, auto e moto circolano ovunque. Il sentimento è di abbandono da parte della pubblica amministrazione. C'è un incrocio vicino alla piazza che è pericoloso specialmente negli orari di apertura della scuola vicina. I vigili urbani non sono efficienti. In strada Tomasicchio non si riesce a camminare a causa del traffico veicolare. Occorre incentivare la mobilità lenta soprattutto quella legata al tragitto casa-scuola.
3	G 3.51	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	Strada Tomasicchio	mobilità	Rendere via Tomasicchio a senso unico, per avere più spazio per il marciapiede
3	G 3.52	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	via S. Girolamo	mobilità	Occorrono strisce pedonali rialzate per via S. Girolamo o una misura alternativa per rallentare il traffico sulla via S. Girolamo.
3	G 3.53	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	S. Girolamo	tessuto urbano	Tutte le strade del quartiere meritano di essere riqualificate perchè "fanno schifo"
3	G 3.54	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	S. Girolamo	centralità	Occorre una scuola media nel quartiere e occorre anche inserire nel quartiere un istituto tecnico superiore (tipo aeronautico) in una struttura esistente in abbandono del quartiere per dare lustro al quartiere

3	G 3.55	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	Lungomare S. Girolamo	rete lenta	A causa dell'alta velocità delle auto sul lungomare, l'attraversamento pedonale del lungomare diventa difficilissimo.
3	G 3.56	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	S. Girolamo	tessuto urbano	I giardini sono di giorno frequentati da cani che scorrazzano liberi, e di sera entrano ciclomotori a tutta velocità rendendo l'area insicura per i bambini. Occorre la sorveglianza per tutelare la sicurezza della piazza.
3	G 3.57	Giunta territoriale del 05/08/2014	pr	S. Girolamo	costa	Il lavoro di sminamento e le barriere frangiflutti sono importanti per evitare che in inverno le mareggiate portino acqua nelle case.
3	G 3.58	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	Scuola Villa Costa	degrado	Si vuole costruire la scuola Villa Costa in un luogo pieno di amianto. Per questa presenza di amianto anni fa si è scelto di non costruire più il centro anziani, quindi questo luogo viene ritenuto poco consono per una scuola.
3	G 3.59	Giunta territoriale del 05/08/2014	o	via Bellezza	degrado	La scuola in via Bellezza 36 non è una scuola molto sicura per questa ragione si è costruita una nuova scuola in via Costa .
3	G 3.60	Giunta territoriale del 05/08/2014	o	Lungomare S. Girolamo	tessuto urbano	E' importante che questo progetto "faraonico" del lungomare di S. Girolamo si coordini con le attività commerciali del quartiere ("non siamo a Beverly Hills"), quindi occorre non fare cadaveri sulle attività commerciali e stare attenti nei lavori ad evitare disagi per le attività commerciali presenti.
3	G 3.61	Giunta territoriale del 05/08/2014	s	via Bodini	costa	In via Bodini c'è divieto di balneazione... fare il progetto di waterfront entra in contrasto con quel divieto (che a detta del sindaco è erroneo)
3	G 3.62	Giunta territoriale del 05/08/2014	cr	Lido Massimo	costa	Si sente puzza dalle parte di Lido Massimo, legata forse ad un tubo rotto della fogna (anche se l'assessore dice che non esserci nessuna perdita) o alle alghe putride, questo entra in contraddizione con l'idea di un progetto di riqualificazione di lungomare.
<b>MUNICIPIO 4</b>						
4	G 4.1	Giunta territoriale del 09/08/2016	cr	Case popolari - S. Rita	degrado	Le case popolari (proprietà comunale e IACP) necessitano di manutenzione. In particolare: E5 > gli "oblò" sono da sostituire in alcuni casi, in altri casi da realizzare per migliorare l'aerazione. B7 > gli ascensori non funzionano D1 > umidità o condensa, i bagni ciechi non hanno aerazione forzata funzionante, gli impianti (elettrici) sono vetusti.
4	G 4.2	Giunta territoriale del 09/08/2016	cr	Giardino Green Mission	verde urbano	Nel Giardino Grinnisio c'è il gazebo strappato e senza pavimentazione. In quel giardino ci sono topi, ratti, cani e i loro escrementi. Il quartiere è abitato da anziani che necessitano di una sosta all'esterno ombreggiata e comoda.
4	G 4.3	Giunta territoriale del 09/08/2016	pr	Centro Sociale - S.Rita	spazio pubblico	Gli abitanti (un gruppo di una circa quaranta anziani) vorrebbero un luogo di aggregazione protetto, basterebbe una stanza da adibire per attività sociali per anziani.
4	G 4.4	Giunta territoriale del 09/08/2016	o	S. Rita	ferrovia	Si attende il completamento della nuova linea FAL e si richiedono aggiornamenti sullo stato dei lavori.
4	G 4.5	Giunta territoriale del 09/08/2016	pr	Canalone	degrado	La parte superiore del Canalone risulta di proprietà del Comune è stata pulita di recente dopo anni in cui era totalmente in abbandono. Dalla zona sono stati prelevate quantità di terra da reimpiegare altrove, lasciando buche grandi. Andrebbe livellato il terreno e sfalcata l'erba. Inoltre occorre una bonifica regolare dell'area perchè è a rischio incendi nella "zona del Gas".
4	G 4.6	Giunta territoriale del 09/08/2016	pr	strada Maria dei Santi - strada della Vela	degrado	Occorre bonificare le strade dall'amianto.
4	G 4.7	Giunta territoriale del 09/08/2016	cr	S. Rita - campagna	degrado	E' diffuso il fenomeno di abbandono dei rifiuti con presenza di roghi nelle strade di S. Rita
4	G 4.8	Giunta territoriale del 09/08/2016	cr	Parco Commerciale	degrado	Il parco commerciale versa in uno stato di degrado
4	G 4.9	Giunta territoriale del 09/08/2016	cr	via Cascia	degrado	In via Cascia c'è un capannone mal ridotto. Le radici degli alberi hanno gonfiato tutto l'asfalto, rendendo pericoloso camminare.
4	G 4.10	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Carbonara	tessuto urbano	Il problema della fognatura bianca è particolarmente avvertito a Carbonara
4	G 4.11	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Municipio IV	tessuto urbano	La raccolta dei rifiuti è un problema in tutto il IV municipio

4	G 4.12	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	sede del IV Municipio - Carbonara	welfare	I cittadini richiedono spazi dignitosi. La sede del Municipio è sottodimensionata e necessita di interventi di manutenzione. Pertanto si ventila l'ipotesi di spostare la sede del municipio in un altro edificio esistente.
4	G 4.13	Giunta territoriale del 10/11/2013	o	scuola Lucarelli	welfare	La scuola Lucarelli ha cinque o sei stanze e non sarebbe fattibile spostare la sede del Municipio lì.
4	G 4.14	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Carbonara - campagna	degrado	Se non c'è un monitoraggio e controllo da parte della polizia municipale, nelle campagne di Carbonara si continueranno a scaricare rifiuti di varia natura (rifiuti edili, amianto).
4	G 4.15	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Loseto	tessuto urbano	Loseto e il problema della viabilità: molto spesso i mezzi di soccorso non riescono a raggiungere tutte le parti di Loseto, a causa del traffico e della sosta irregolare.
4	G 4.16	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Monastero S. Angelo	patrimonio	Avviare il museo archeologico legato al Monastero S. Angelo e agli insediamenti rupestri, per intercettare il turismo delle crociere e rilanciare la zona di Carbonara e Ceglie.
4	G 4.17	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Carbonara - campagna	degrado	Il fenomeno delle discariche abusive è largamente esteso nel territorio del IV Municipio
4	G 4.18	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Ceglie	centralità	Ceglie necessita di un impianto sportivo decoroso
4	G 4.19	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Terreni ex - RAI tra Ceglie Valenzano Adelfia	abbandono	tra Ceglie - Valenzano e Ceglie - Adelfia ci sono dei terreni della RAI in abbandono. In programma c'era anni fa l'acquisizione di questi terreni da parte dell'amministrazione per la realizzazione di un parco urbano e di un impianto sportivo. Perché questo non è successo?
4	G 4.20	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Ospedale di Carbonara	welfare	L'ospedale di Carbonara aveva circa 800 posti letto e in cinque anni è stato ridimensionato per una politica sanitaria ben precisa.
4	G 4.21	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Santa Rita	tessuto urbano	Santa Rita è una periferia nelle periferie. La percezione è di totale abbandono rispetto alla città.
4	G 4.22	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Santa Rita	centralità	La riqualificazione dello stadio San Nicola (ipotesi paventata anni fa) o il trasferimento del Palazzo di Giustizia significherebbe rilanciare l'area di Santa Rita - Carbonara.
4	G 4.23	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	via G. Petroni	mobilità	Via G. Petroni presenta condizioni di traffico ingestibili di mattina. Si propone la realizzazione di una strada che colleghi il tondo di Carbonara direttamente con il quartiere di S. Rita.
4	G 4.24	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Centro Salute Mentale Municipio II e IV	centralità	Nel 2014 è stato chiuso il Centro Salute Mentale c/o Ospedale di Carbonara per inagibilità, con il conseguente accorpamento con il CSM di via Pasubio. Si richiede di utilizzare alcuni locali dell'Ospedale di Venere per creare servizi di prossimità per gli utenti di Carbonara, che riscontrano difficoltà nei trasporti/mobilità per raggiungere via Pasubio.
4	G 4.25	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	Bari Domani	tessuto urbano	Il quartiere "Bari Domani" conta una popolazione attuale di circa cinquecento persone. Questa parte di città richiede attenzioni perché è totalmente marginalizzata, penalizzata nella mobilità, e trascurata nella raccolta dei rifiuti.
4	G 4.26	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Municipio IV	tessuto urbano	Ci sono circa 1.400 mq di locali comunali ad uso deposito. I cittadini del quartiere vorrebbero sapere se fosse possibile restituire alcuni di questi a disposizione della comunità.
4	G 4.27	Giunta territoriale del 10/11/2013	cr	sede del IV Municipio - Carbonara	welfare	I dipendenti del Municipio lamentano lo stato di assoluto degrado in cui versano gli uffici del Municipio e chiedono una sede di lavoro decorosa.
4	G 4.28	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Scuola A. Moro	degrado	La sede della scuola A. Moro prima era la periferia, ora è diventata il centro della circoscrizione. Al momento versa in condizioni di degrado, pertanto si richiedono finanziamenti e azioni per rendere la sede della A. Moro più appetibile. Salvaguardare l'Istituto A. Moro significa salvaguardare anche l'Opera Pia.
4	G 4.29	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	via Ponte - via Colonna	mobilità	Su via Ponte, a ridosso della scuola media (via Colonna), c'è uno spazio dove si possono ricavare 40 - 50 posti per parcheggio pertinenziale.
4	G 4.30	Giunta territoriale del 10/11/2013	o	Municipio IV	tessuto urbano	I cittadini richiedono maggiore attenzione verso il territorio da parte dell'amministrazione comunale.
4	G 4.31	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Parco Don Vito Marotta	verde urbano	E' in corso di attivazione un protocollo con MSC la definizione di un itinerario turistico per croceristi che parta dal Parchetto Don Vito Marotta a Loseto

4	G 4.32	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Loseto	welfare	I cittadini propongono di decentrare la sede della circoscrizione da Carbonara a Loseto, considerando che Loseto ha due centri commerciali chiusi e risulta sprovvista di servizi per i cittadini.
4	G 4.33	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Parco Don Vito Marotta	patrimonio	Bisognerebbe valorizzare il Parco di Don Vito Marotta per la sua valenza archeologica
4	G 4.34	Giunta territoriale del 10/11/2013	pr	Centri storici Municipio IV	patrimonio	Il territorio di Carbonara Ceglie e Loseto necessita di una rivitalizzazione economica e sociale: occorre agevolare la riqualificazione dei centri storici minori attraverso incentivi alle ristrutturazioni di privati.
<b>MUNICIPIO 5</b>						
5	G 5.1	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	scuola A. Moro	degrado	La scuola Aldo Moro presenta un altissimo inquinamento elettromagnetico a causa di antenne riceventi e trasmettenti della centrale elettrica. I cittadini si impegnano a formare un comitato per opporsi a questa situazione.
5	G 5.2	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	scuola di fronte all'Accademia del Cinema v. Piazzetta Eleonora	mobilità	L'uscita da scuola è poco sicura per i pedoni, a causa dell'attraversamento di scooter ad alta velocità.
5	G 5.3	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	Quartiere S. Pio	tessuto urbano	Nel quartiere c'è un problema legato alla sicurezza. Il presidio dei vigili urbani è stato aperto per sei mesi, per poi essere chiuso.
5	G 5.4	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	Pineta S. Pio	verde urbano	La pineta di San Pio su cui sono stati spesi 600 mila euro di fondi europei, presenta una recinzione a metà. Per questa ragione, nonostante la chiusura serale, la pineta viene frequentata anche le ore notturne.
5	G 5.5	Giunta territoriale del 05/02/2014	pr	Quartiere S. Pio	tessuto urbano	Nella case popolari sono necessari una serie di interventi di manutenzione e riqualificazione per ridare dignità alle persone che abitano in questa zona. Combattere il fenomeno dell'abusivismo.
5	G 5.6	Giunta territoriale del 05/02/2014	o	sottovia di collegamento tra Catino - S. Spirito	ferrovia	Il sottovia che collega Catino a S. Spirito sarà pedonale e carrabile e sarà a carico del lottizzatore di quella zona di prossima edificazione.
5	G 5.7	Giunta territoriale del 05/02/2014	pr	Catino	verde urbano	I ragazzi chiedono che venga risistemato il Campo perché c'è necessità di spazi aperti per attività sportive.
5	G 5.8	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	passaggio a livello Catino - S.Spirito	ferrovia	Il passaggio a livello tra Catino e S. Spirito è molto spesso chiuso, e causa dei notevoli rallentamenti al traffico tra Catino e S. Spirito.
5	G 5.9	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	Catino	tessuto urbano	A Catino c'è un'emergenza legata alla delinquenza. Furti in casa e spaccio di droga sono all'ordine del giorno.
5	G 5.10	Giunta territoriale del 05/02/2014	pr	Catino	centralità	La popolazione di Catino sta diventando progressivamente anziana, pertanto si richiede un centro aggregativo per anziani nel quartiere.
5	G 5.11	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	viale Caravella	verde urbano	Gli alberi sul viale Caravella richiedono attività di manutenzione.
5	G 5.12	Giunta territoriale del 05/02/2014	cr	via Dalfino, Catino	degrado	A 200 mt dalla statua di S. Pio c'è una discarica a cielo aperto, tra cui diversi rifiuti in amianto. Gli abitanti richiedono l'installazione di telecamere per arrestare il fenomeno.
5	G 5.13	Giunta territoriale del 05/02/2014	pr		TPL	Viaggiare con gli autobus del TP n.19 e n.33 è un'odissea. L'associazione G. Falcone ha realizzato un progetto sui percorsi e percorrenze di queste due linee, per ottimizzare tempi e tragitti.
5	G 5.14	Giunta territoriale del 05/02/2014	pr	Palese	patrimonio	Per salvaguardare il patrimonio archeologico di Palese, gli abitanti chiedono al comune di bloccare la lottizzazione in corso e di iniziare a porre le basi per un Parco Archeologico diffuso.
5	G 5.15	Giunta territoriale del 05/02/2014	pr, o	S.Pio	centralità	Ass. Musica in Gioco (progetto di inclusione sociale attraverso musica)ha un nucleo territoriale a Palese - S. Pio ospitato all'interno dell'Accademia del Cinema. Richiedono un sostegno maggiore da parte del Comune per poter realizzare un'azione più incisiva sul territorio.